



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO  
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214  
organi.collegiali@uniupo.it

**SENATO ACCADEMICO**  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”**  
**Seduta del 02.11.2020**

Il giorno **2 novembre 2020 alle ore 9:30**, il Senato Accademico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", a causa delle prescrizioni normative contingenti emanate dal Governo, necessarie a contenere la diffusione del contagio da Covid19, si è riunito in via telematica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica*".

La modalità telematica scelta prevede che i componenti dell'Organo partecipino a distanza collegati in videoconferenza con l'applicazione Hangouts Meet inclusa nella Google Suite.

Risultano presenti, in quanto collegati telematicamente, i componenti di seguito indicati:

|  |          |
|--|----------|
| <b>Prof. Gian Carlo AVANZI</b><br>Rettore-Presidente   | Presente |
| <b>Prof. Gianluca AIMARETTI</b><br>Direttore del Dipartimento di Medicina Traslationale  | Presente |
| <b>Prof. Emanuele ALBANO</b><br>Dipartimento di Scienze della Salute   | Presente |
| <b>Prof. Massimo CAVINO</b><br>Direttore del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa                                  | Presente |
| <b>Prof. Armando GENAZZANI</b><br>Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco  | Presente |
| <b>Prof. Leonardo MARCHESE</b><br>Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica                              | Presente |
| <b>Prof. Michele MASTROIANNI</b><br>Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici   | Presente |
| <b>Prof.ssa Serena QUATTROCOLO</b><br>Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche,<br>Economiche e Sociali | Presente |
| <b>Prof. Vincenzo CAPIZZI</b><br>Afferente al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa                                 | Presente |
| <b>Prof.ssa Anna Rosa FAVRETTO</b><br>Afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche,<br>Economiche e Sociali  | Presente |



|   |                      |
|---|----------------------|
| <b>Prof.ssa Antonia FOLLENZI</b><br>Afferente al Dipartimento di Scienze della Salute                               | Presente             |
| <b>Prof.ssa Giuliana Annamaria FRANCESCHINIS</b><br>Afferente al Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica | Presente             |
| <b>Prof.ssa Marisa GARIGLIO</b><br>Afferente al Dipartimento di Medicina Traslazionale                              | Assente giustificata |
| <b>Prof.ssa Cristina MEINI</b><br>Afferente al Dipartimento di Studi Umanistici                                     | Presente             |
| <b>Prof. Alberto MINASSI</b><br>Afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco                                    | Presente             |
| <b>Dott. Paolo PAIUZZI</b><br>Rappresentante del personale tecnico-amministrativo                                   | Presente             |
| <b>Dott.ssa Paola VOTTERO FIN</b><br>Rappresentante del personale tecnico-amministrativo                            | Presente             |
| <b>Dott.ssa Chiara ZARA</b><br>Rappresentante del personale tecnico-amministrativo                                  | Presente             |
| <b>Sig. Roberto ROTA</b><br>Rappresentante degli studenti   | Presente             |
| <b>Sig. Lorenzo SCARPONE</b><br>Rappresentante degli studenti   | Presente             |
| Rappresentante degli studenti   |                      |

Si sono altresì collegati telematicamente:

- Il Pro-rettore, Prof. Roberto BARBATO
- Il Direttore Generale, Prof. Andrea TUROLLA, con funzioni di Segretario verbalizzante
- La Dott.ssa Roberta Sarasso Bosi, responsabile dell'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali, la Dott.ssa Marta Cammarata e il Sig. Filippo Malaspina, a supporto del Segretario verbalizzante.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 09.30 il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta.



9/2020/3.1

OMISSIS

**Decreto Rettoriale di Urgenza**  
**Repertorio n. 1248/2020**  
**Prot. n. 112577 del 09.10.2020**

**Oggetto: recesso dal Consorzio “UN.I.VER. - Università e Impresa Vercelli”.**

#### **IL RETTORE**

- PREMESSO che l’Ateneo aderisce dal 2002 al Consorzio “UN.I.VER. - Università e Impresa Vercelli”.
- CONSIDERATO che scopo del Consorzio è la promozione dei collegamenti tra Università e mondo imprenditoriale, attraverso diverse attività, tra cui corsi di alta formazione e specializzazione post-lauream e la creazione di nuove imprese innovative sul territorio;
- CONSIDERATO che le attività del Consorzio dovrebbero essere organizzate sulla base di programmi approvati dall’Assemblea, come previsto dall’art. 11 dello Statuto;
- CONSIDERATO che non è stato condiviso tra i soci un piano strategico per le attività da implementare nei prossimi anni;
- CONSIDERATO altresì che le attività svolte dal Consorzio negli ultimi anni non hanno previsto alcun coinvolgimento dell’Università del Piemonte Orientale;
- CONSIDERATO che per questa ragione nel corso dell’Assemblea ordinaria del Consorzio del 23/7/2020 era stato richiesto un cambio della governance;
- CONSIDERATO che l’Assemblea ha deliberato il rinnovo della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2020-2022;
- CONSIDERATO altresì che l’Assemblea ha deliberato di prorogare la durata del Consorzio fino alla data del 31/12/2025 con il voto favorevole della Camera di Commercio di Vercelli, della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, di Confindustria Novara, Vercelli e Valsesia, del Comune di Vercelli e del Politecnico di Torino;
- VALUTATA la mancanza di interesse dell’Università a mantenere la qualifica di socio del Consorzio;



- CONSIDERATO l'art. 7 dello Statuto del Consorzio prevede che i soci possano recedere e comunicarlo con almeno sei mesi di preavviso;
- CONSIDERATA l'urgenza di esercitare il diritto di recedere dal Consorzio entro la data del 13/10/2020, nella quale è stata convocata l'Assemblea straordinaria per la modifica dell'art. 3 dello Statuto che proroga la durata del Consorzio al 31/12/2025;
- VISTA l'impossibilità di procedere in tempo utile all'approvazione da parte dei competenti Organi accademici;
- VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" emanato con D.R. Rep. n. 444 del 14/11/2011 e, in particolare, l'art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;

#### **DECRETA**

- 1) di non approvare la proroga del Consorzio "UN.I.VER. - Università e Impresa Vercelli" al 31/12/2025;
- 2) di esercitare il diritto al recesso dal Consorzio previsto dall'art. 7 dello Statuto;
- 3) il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta dei competenti Organi accademici.

Il Rettore  
Prof. Gian Carlo Avanzi

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



9/2020/3.2

OMISSIS

**Decreto Rettoriale di Urgenza**  
**Repertorio n. 1290/2020**  
**Prot. n. 113717 del 14.10.2020**

**Oggetto: Convenzione tra Samsung Electronics Italia S.p.A. e Università degli Studi del Piemonte Orientale nell'ambito del Progetto Samsung Innovation Camp 2020-21**

### **IL RETTORE**

- Premesso** che Samsung è una società, parte dell'omonimo gruppo multinazionale coreano, attiva nella commercializzazione in Italia di prodotti d'elettronica di consumo e per uso professionale;
- Premesso** che Samsung è impegnata da una parte, nella valorizzazione del talento e nello sviluppo di iniziative di formazione per neolaureati e, dall'altra, in progetti di educazione evoluta, indirizzati a studenti di scuole e università, attraverso l'accesso alle soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di promuovere lo sviluppo delle competenze richieste dal mercato digitale, diffondendo una cultura dell'innovazione fra i più giovani con lo scopo di garantire loro opportunità di lavoro qualificate e quindi un futuro migliore;
- Dato atto** che in data 30/07/2018. è stata formalizzata all'Ufficio Job Placement, con nota prot. 19837, la proposta di Progetto Samsung Innovation Camp 2018;
- Considerato** che "Samsung Innovation Camp 2018" è un Progetto di responsabilità sociale di Samsung dedicato agli studenti e ai neolaureati delle Università pubbliche italiane con l'obiettivo di formare nuove figure professionali in grado di portare la trasformazione digitale nelle Aziende, grazie alla conoscenza e all'uso creativo delle tecnologie digitali;
- Considerati** gli ottimi risultati prodotti dal Progetto nel nostro Ateneo dall'Edizione 2018 che ha visto il coinvolgimento di ben 821 studenti/laureati, e dalla successiva Edizione 2019 con il coinvolgimento di ben 825 studenti/laureati;
- Considerati** i contatti tra Samsung e l'Università che si sono mantenuti costanti dalla prima edizione del Progetto ad oggi e che hanno portato Samsung a proporre all'Ateneo di aderire alla "Samsung Innovation Camp 2020-21";
- Ritenuto** che scopo del Progetto è quello di fare da tramite tra mondo Accademico e Aziende, contribuendo a creare un network virtuoso di realtà economiche territoriali, integrando l'offerta formativa rivolta all'accrescimento dell'employability di ciascun



Ateneo, operando a beneficio delle Aziende locali, fornendo la possibilità di far lavorare gli studenti a casi inerenti l'innovazione e la trasformazione digitale di proprio interesse;

- Ritenuto** che tra le finalità del Progetto vi sono quelle di fornire agli studenti/laureati competenze che non siano sostitutive, ma complementari a quelle che vengono fornite dall'Università per contribuire a colmare il gap formativo che sussiste tra la preparazione teorica del mondo universitario e la pratica richiesta da quello professionale; favorire l'inserimento degli studenti/laureati nel mondo del lavoro nel contesto territoriale di riferimento; fornire competenze tecniche a studenti/laureati con background formativi diversi, relativi sia agli ambiti umanistici che a quelli economici e tecnico-scientifici, favorendo la collaborazione tra studenti appartenenti a corsi di laurea differenti;
- Dato atto** che, in considerazione delle competenze richieste dal Progetto, il Prof. Candiotta, già referente per le Edizioni 2018 e 2019, ha manifestato interesse e si è reso disponibile a svolgere il ruolo di "Referente Universitario" del programma per l'Edizione 2020-21;
- Dato atto** che la struttura amministrativa universitaria di riferimento per la realizzazione del Progetto è Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement e che il Referente amministrativo è la Dott.ssa Cristina Cortissone, Responsabile per le attività di Placement;
- Considerato** altresì che il Prof. Candiotta si è reso disponibile anche per la realizzazione della seconda parte del Progetto, tenendo lezioni in aula di approfondimento dei contenuti affrontati nel Corso Online;
- Visto** il testo della Convenzione proposto da Samsung in data 29/9/2020, modificato ed integrato con le proposte del Prof. Candiotta e degli Uffici dell'Amministrazione centrale dell'Università che ha portato al testo condiviso nella nota prot. 113199 del 12/10/2020;
- Considerato** che l'adesione al Progetto non prevede costi a carico dell'Ateneo;
- Considerata** la necessità e l'urgenza di adottare il presente provvedimento al fine di sottoscrivere la Convenzione prima della data di lancio del Progetto prevista per il 26/10/2020 e dell'apertura del corso on line prevista per il 3/11/2020;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
- Visto** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Valutato** ogni opportuno elemento

**DECRETA**



1. Di aderire al Progetto Samsung Innovation Camp 2020-21;
2. Di individuare il Prof. Roberto Candiotta come “Referente Universitario” del Programma, coadiuvato per gli aspetti amministrativo-gestionali dalla Dott.ssa Cristina Cortissone, Responsabile delle attività di placement dell’Università;
3. Di approvare il testo della Convenzione sottoriportata che verrà sottoscritta, per l’Ateneo, dal legale rappresentante il Rettore pro\_tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, con mandato allo stesso di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Convenzione tra  
Samsung Electronics Italia S.p.A.  
e  
Università degli Studi del Piemonte Orientale  
nell’ambito del progetto  
Samsung Innovation Camp 2020-21

**Samsung Electronics Italia S.p.A.**, con sede legale in Milano (MI), Via Mike Bongiorno, 9, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Samsung Electronics Co. Ltd, in persona del legale rappresentante pro tempore, Sig. Kyechan Lee, nato a Gochang (Corea del Sud) il 15/08/1969, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di Samsung, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, (di seguito denominata “**Samsung**”)

e

L’Università degli Studi del Piemonte Orientale con sede legale in Vercelli (VC), Via Duomo n.6, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato Torino il 13/07/1954, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell’Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell’art. 11 dello Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale, Rep. n. 300/2014, Prot. 6491 del 27/05/2014 (di seguito denominata l’”**Università**” o “**Ateneo**” e congiuntamente a Samsung le “**Parti**”)

**Premesso che**

- Samsung è una società, parte dell’omonimo gruppo multinazionale coreano, attiva nella commercializzazione in Italia di prodotti di elettronica di consumo e per uso professionale.
- Samsung è impegnata, da una parte, nella valorizzazione del talento e nello sviluppo di iniziative di formazione per neolaureati e, dall’altra, in progetti di educazione evoluta,



indirizzati a studenti di scuole e università, attraverso l'accesso alle soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di promuovere lo sviluppo delle competenze richieste dal mercato digitale, e diffondendo una cultura dell'innovazione fra i più giovani, con lo scopo di garantire loro opportunità di lavoro qualificate e quindi un futuro migliore.

- Samsung Innovation Camp è un progetto di responsabilità sociale di Samsung dedicato agli studenti e ai neolaureati delle Università pubbliche italiane. Samsung Innovation Camp ha l'obiettivo di formare nuove figure professionali in grado di portare la trasformazione digitale nelle Aziende, grazie alla conoscenza e all'uso creativo delle tecnologie digitali. Facendo da tramite tra mondo Accademico e Aziende, Innovation Camp contribuisce a creare un network virtuoso di realtà economiche territoriali, integrando l'offerta formativa rivolta all'accrescimento dell'employability di ciascun Ateneo e operando a beneficio delle Aziende locali, che hanno la possibilità di far lavorare gli studenti a casi inerenti l'innovazione e la trasformazione digitale di proprio interesse (di seguito **"Samsung Innovation Camp"** o il **"Progetto"**).
- L'Università del Piemonte Orientale è un **multicampus** giovane, competitivo, costellato di talenti, il punto di riferimento per tutti gli studenti che aspirano a formarsi in un ambiente di alto valore accademico, ben organizzato, realmente capace di aprire al mondo del lavoro e dell'innovazione. L'Università promuove iniziative di orientamento al lavoro volte a facilitare la conoscenza delle esigenze aziendali e l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e laureati.
- Le edizioni precedenti del Progetto hanno registrato un ottimo successo tra gli studenti, risultando un esempio di collaborazione efficace tra i Referenti dell'Ateneo, i Referenti delle Aziende Partecipanti e Samsung
- Ogni disposizione della presente Convenzione, ed in particolare gli Articoli 1 sezioni "Formazione in Aula" ed "Evento di Networking", articolo 4.1 "Promozione", Articolo 4.3 "Giornate di Formazione in Aula" ed Articolo 5 "Nomina del Referente Universitario" saranno soggetti a modifiche anche unilaterali da parte di Samsung al fine di garantire il rispetto delle disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria Covid19
- L'Università ha valutato le caratteristiche di Samsung Innovation Camp e con Decreto rettorale d'urgenza Rep. n. ●●● in data ●●●● ha approvato l'opportunità per l'Università di sottoscrivere la presente Convenzione.

**Le Parti convengono e stipulano quanto segue.**

## **Articolo 1 – Oggetto**

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti intendono avviare tra di loro una collaborazione volta ad integrare le competenze degli studenti universitari, che si affacciano al mondo del lavoro, tramite l'adesione, nei modi e nei termini di seguito precisati, al Progetto. Tale





Progetto si sviluppa in tre fasi di seguito dettagliate:

1. **Corso Online:** Samsung mette a disposizione degli iscritti all'Università una piattaforma di digital learning contenente 5 moduli formativi riguardanti argomenti di business, tecnologie, innovazione e marketing, completati da testimonianze video di professionisti e casi di successo (di seguito "**Corso Online**"). La durata del Corso Online stimata è di 25 ore. Per passare alla fase successiva di Formazione in Aula, ogni studente registrato al Corso Online deve essersi classificato tra i primi 60 secondo le modalità indicate nel regolamento del Progetto, che sarà reso disponibile sul sito [www.innovationcamp.it](http://www.innovationcamp.it).
2. **Formazione in Aula:** i primi 60 classificati del Corso On line possono accedere alla seconda fase di formazione in aula (di seguito "**Formazione in Aula**"). Nella giornata di Formazione in Aula una azienda proveniente dal territorio dove ha sede l'Università e coinvolta nel Progetto come descritto all'art. 4.2 che segue (di seguito "Azienda Committente") assegnerà un progetto da sviluppare (di seguito "Project Work") che riguarderà l'innovazione. I rappresentanti di Samsung e delle aziende di cui quest'ultima si avvale nell'ambito del Progetto (di seguito "Aziende Partner") e dell'Azienda Committente terranno, inoltre, interventi formativi riguardanti le modalità di realizzazione dei "Project Work". Un docente dell'Università sarà presente e favorirà l'interazione fra Samsung, Aziende Partner, Azienda Committente e studenti facilitando la comprensione delle aspettative dei partner del progetto e degli obiettivi dei Project Work. Gli studenti potranno svolgere il Project Work come singoli o riunendosi in gruppi di lavoro di massimo 5 persone (di seguito "**Gruppi di Lavoro**"). I Project Work saranno valutati come descritto dalla presente convenzione all'Articolo 4.
3. **Evento di Networking:** I tre Gruppi di Lavoro selezionati per aver sviluppato i migliori Project Work per ogni Azienda Committente parteciperanno all'evento di networking (di seguito "**Evento di Networking**"), che si svolgerà presso la sede dell'Università. Durante l'Evento di Networking i Gruppi di Lavoro selezionati presenteranno i propri elaborati davanti ai rappresentanti dell'Università, dell'Azienda Committente, di Samsung e delle Aziende Partner, i quali valuteranno l'esposizione e la capacità di parlare in pubblico degli studenti per determinare il Gruppo di Lavoro migliore per ogni Project Work. Gli studenti dei Gruppi di Lavoro migliori riceveranno un certificato cartaceo, che attesterà la loro partecipazione con successo a Innovation Camp. L'Evento di Networking durerà meno di una giornata. Tutti gli studenti che hanno consegnato il Project Work verranno invitati ad assistere all'Evento di Networking

## **Articolo 2 – Finalità**

Le finalità di Samsung Innovation Camp sono:

1. fornire agli studenti competenze che non siano sostitutive, ma complementari a quelle che vengono fornite dall'Università per contribuire a colmare l'eventuale gap formativo che può sussistere tra preparazione teorica e pratica professionale;



2. favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro nel contesto territoriale di riferimento;
3. fornire competenze tecniche a studenti con background formativi diversi, relativi sia agli ambiti umanistici che a quelli economici e tecnico-scientifici, favorendo la collaborazione tra studenti appartenenti a corsi di laurea differenti.

### **Articolo 3 – Durata della Convenzione**

La presente Convenzione si intende valida dal momento della sua sottoscrizione e terminerà i propri effetti il 31 dicembre 2021. È escluso il rinnovo automatico o tacito. Resta, altresì, salva la facoltà di Samsung di sospendere temporaneamente la Convenzione nei casi in cui l'emergenza sanitaria da Covid-19, ovvero altri eventi di forza maggiore, lo rendano necessario.

### **Articolo 4 – Obblighi delle Parti**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti si impegnano a porre in essere le seguenti attività.

#### **4.1 – Promozione**

A propria cura e spese, l'Università si impegna a dare visibilità al Progetto attraverso i propri canali di comunicazione, tra cui – a titolo esemplificativo e non esaustivo – email istituzionale, siti web, canali social, bacheche fisiche all'interno delle strutture dell'Ateneo e un evento di presentazione rivolto agli studenti iscritti presso l'Università. In merito all'evento di presentazione, l'Università si impegna a identificare una struttura adeguata allo svolgimento dell'evento, a cui parteciperà anche il Referente Universitario (vedi Articolo 5 che segue), nonché alla promozione dello stesso attraverso i propri canali di comunicazione. L'evento sarà organizzato ad hoc; in caso di eventi o iniziative concomitanti pianificate dall'Università, l'evento può essere inserito all'interno di questi eventi già pianificati e affini alle tematiche di Samsung Innovation Camp (es: Career Day). Le modalità operative e le specifiche attività saranno di volta in volta concordate per iscritto tra le Parti, fermo restando che qualsivoglia materiale promozionale relativo al Progetto dovrà essere preventivamente approvato da Samsung per iscritto prima di essere divulgato dall'Università.

A propria cura e spese, Samsung si impegna a fornire in comodato gratuito all'Università tutti i materiali necessari per portare a compimento le attività di promozione del progetto. Samsung e le Aziende Partner si impegnano a inviare dei rappresentanti nelle Università, per illustrare e promuovere il progetto in occasione dell'evento di presentazione nonché nel corso della Formazione in Aula.

A propria cura e spese, Samsung si impegna, inoltre a:

- dare visibilità all'Università nelle comunicazioni relative al Progetto attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sito web, comunicati stampa, canali social;
- partecipare agli eventi;



- organizzare e gestire la reportistica relativa agli studenti dell'Università iscritti a Innovation Camp.

#### **4.2 – Ricerca e coinvolgimento di Aziende Committenti**

Le Parti si impegnano a coinvolgere nel progetto Innovation Camp un'Azienda Committente che operi o risieda nella Regione sede dell'Università. Per garantire e promuovere i rapporti già in essere, verrà data priorità alle Aziende che l'Università ha facoltà di indicare a Samsung. Qualora l'Università non riesca a indicare autonomamente un'Azienda Committente, Samsung potrà autonomamente individuarla per garantirne la partecipazione. L'accordo con l'Azienda Committente sarà in ogni caso concordato congiuntamente da entrambe le Parti.

#### **4.3 – Giornate di Formazione in Aula**

Le Parti si impegnano a organizzare congiuntamente una giornata di Formazione in Aula rivolta ai migliori 60 studenti del Corso Online Innovation Camp. La giornata è costituita da interventi tenuti dal Referente Universitario, da referenti di Samsung e delle Aziende Partner di Samsung Innovation Camp, nonché dalla presentazione delle modalità di realizzazione dei Project Work da parte dei referenti dell'Azienda Committente. L'agenda della giornata e i contenuti delle lezioni che si terranno nella giornata di Formazione in Aula saranno preventivamente concordati tra le Parti.

È a carico dell'Università indicare e mettere a disposizione, con un congruo anticipo, una struttura adeguata allo svolgimento della giornata di approfondimento.

È a carico di Samsung fornire il seguente supporto agli studenti durante la fase di Formazione in Aula:

- una casella di posta elettronica [info@innovationcamp.it](mailto:info@innovationcamp.it), a cui gli studenti possono indirizzare le richieste di chiarimenti/informazioni sul Progetto e sulla realizzazione dei Project Work;
- l'accesso ai materiali utilizzati nella Formazione in Aula.

#### **4.4 – Valutazione dei Project Work**

Le Parti si impegnano a dialogare con l'Azienda Committente in modo da individuare un Project Work inerente ai temi di Samsung Innovation Camp.

Samsung e le Aziende Partner si impegnano a effettuare, a propria cura e spese una valutazione preliminare dei Project Work che verranno inviati dagli studenti, identificando al massimo i 10 migliori Project Work. Il Referente Universitario e il referente dell'Azienda Committente si impegnano a valutare i 10 Project Work selezionati da Samsung e dalle Aziende Partner e a scegliere un vincitore.

Nel valutare i Project Work, i Referenti Universitari e quelli dell'Azienda Committente sono tenuti a considerare i seguenti parametri: coerenza della proposta con il Project Work assegnato e con i



contenuti del Progetto, originalità della soluzione proposta e qualità dell'elaborato.

#### **Articolo 5 – Nomina del Referente Universitario**

L'Università dovrà nominare un (1) referente di progetto, che avrà il compito di assicurare lo svolgimento delle attività come descritte nell'Articolo 4.

Per l'Università il referente di progetto, indicato anche come "Referente Universitario", è Prof. Roberto Candiotta, che verrà coadiuvato, per gli aspetti amministrativo-gestionali, dalla Dott.ssa Cristina Cortissone, Responsabile delle attività di placement dell'Università.

Il Referente Universitario ha, nel corso della durata di Samsung Innovation Camp, i seguenti compiti:

- impegnarsi, con il supporto di Samsung, per coinvolgere nel progetto al massimo due Aziende Committenti che operano o risiedono nella Regione sede dell'Università;
- promuovere il Progetto nonché l'evento di presentazione;
- identificare un docente, o un gruppo di docenti, che promuova il progetto ai propri studenti, con la possibilità di utilizzare il materiale promozionale fornito da Samsung;
- mettere a disposizione una struttura adeguata ad accogliere gli studenti durante l'evento di presentazione e partecipare all'evento;
- organizzare assieme a Samsung la giornata di approfondimento in aula e mettere a disposizione una struttura adeguata allo svolgimento delle lezioni;
- identificare un docente che partecipi alla giornata di approfondimento in aula; il docente identificato favorirà l'interazione fra Samsung, Aziende Partner, Azienda Committente e studenti facilitando la comprensione delle aspettative dei partner del progetto e degli obiettivi dei Project Work;
- valutare, assieme a un referente dell'Azienda Committente, i Project Work selezionati da Samsung e dalle Aziende Partner di Samsung Innovation Camp e scegliere un vincitore per ciascun Project Work commissionato dall'Azienda Committente;
- mettere a disposizione una struttura adeguata ad accogliere gli studenti durante l'Evento di Networking e partecipare all'evento.

#### **Articolo 6 – Spese e costi**

6.1 Le Parti concordano che per le attività sopra elencate non sarà corrisposto alcun corrispettivo e che ciascuna di esse sosterrà i relativi costi secondo quanto sopra indicato.

6.2 Qualora si rendessero necessarie attività non comprese nella presente Convenzione, la copertura del costo verrà concordato preventivamente di comune accordo tra le Parti.

#### **Articolo 7 – Privacy**

Le Parti si danno espressamente atto che, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, ciascuna determinerà le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali



in modo del tutto autonomo rispetto all'altra. Pertanto, ciascuna Parte ai fini del Regolamento 2016/679 si qualifica quale titolare autonomo del trattamento e non quale contitolare ai sensi dell'art. 26 del Regolamento e terrà l'altra Parte completamente manlevata e indenne da qualsiasi costo, spesa, responsabilità, onere, esborso (ivi incluso per spese legali o sanzioni), pretesa di terzi e qualsivoglia altra passività che possa subire a causa della violazione da parte dell'altra Parte degli obblighi su di essa gravanti in qualità di autonomo titolare.

## **Articolo 8 – Riservatezza**

- 8.1 La presente Convenzione è strettamente confidenziale e nessuna delle Parti potrà fare qualsivoglia annuncio, comunicazione o divulgazione relativamente alla Convenzione senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte, a meno che ciò non sia richiesto dalla legge.
- 8.2. Ai fini della presente Convenzione, le Parti si danno atto che con il termine "Informazione Riservata" si intende:
  - a) qualsiasi informazione comunicata da una Parte all'altra in virtù della presente Convenzione, relativamente alla propria attività (come ad esempio, business plan, applicazioni, piattaforme, software prodotti, dati di mercato, strategie commerciali, informazioni su prodotti, etc.), nonché relativamente alle obbligazioni contrattuali assunte da ciascuna delle Parti, in qualsiasi forma e modo;
  - b) ogni nota, studio, rielaborazione, documento o altro materiale che sia basato sulle suddette informazioni, le contenga o comunque le riporti.
- 8.3. Non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che siano di dominio pubblico al momento della comunicazione o lo diventino successivamente senza colpa della Parte ricevente o che la Parte ricevente possa dimostrare essere state già a sua conoscenza al momento della comunicazione o essere state lecitamente ad essa comunicate da terzi, senza vincoli di riservatezza e limiti d'uso.
- 8.4 L'Informazione Riservata sarà tale anche se non identificata espressamente come confidenziale e/o riservata o simili al momento della sua comunicazione da parte della Parte che la comunica. Qualora, in qualsiasi momento, la Parte che riceve l'Informazione Riservata dubitasse del fatto che alcune informazioni comunicate dall'altra Parte costituiscono Informazione Riservata, le stesse dovranno essere comunque trattate come Informazioni Riservate, salvo l'espresso consenso scritto alla loro divulgazione della Parte che le ha comunicate.
- 8.5. Le Parti si obbligano a mantenere riservate tutte le Informazioni Riservate e la parte che le riceve si impegna a:
  - a) mantenere segrete e non rivelare ad alcuna terza parte le Informazioni Riservate;
  - b) utilizzare le Informazioni Riservate esclusivamente al fine di espletare gli obblighi



previsti per esse dalla presente Convenzione;

- c) non copiare, né permettere ad alcuno di copiare, in tutto o in parte, le Informazioni Riservate;
- d) limitare l'accesso alle Informazioni Riservate e l'uso delle stesse ai propri dipendenti che abbiano necessità di conoscerle;
- e) imporre ai propri dipendenti il rispetto degli obblighi di riservatezza e non uso qui previsti.

8.6. Le Informazioni Riservate sono e resteranno di piena ed esclusiva proprietà della Parte divulgante. La presente Convenzione non concede alla Parte ricevente alcun diritto o licenza sulle Informazioni Riservate.

8.7. Le disposizioni contenute nel presente articolo avranno efficacia per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi oltre la scadenza della presente Convenzione.

#### **Articolo 9 – Diritti IP**

9.1. Le Parti convengono che tutti i diritti IP sui Project Work sviluppati nell'ambito del Progetto sono da intendersi di titolarità esclusiva del singolo studente o del Gruppo di Lavoro che ha sviluppato il Project Work. Né Samsung né l'Università potranno rivendicare la proprietà intellettuale su tali Project Work. Pertanto, saranno riconosciuti in tutto il mondo al singolo studente o al Gruppo di Lavoro, in qualità di titolari esclusivi, tutti i Diritti IP, con conseguente loro esclusiva facoltà di modificare, usare e sfruttare commercialmente i Project Work nei modi che riterranno più opportuni, senza che né Samsung né l'Università possano far valere rivendicazioni in merito.

9.2. In deroga a quanto previsto all'art. 9.1 che precede, il singolo studente o il Gruppo di Lavoro autorizzano sin da ora Samsung a utilizzare e dare visibilità ai Project work nei modi che quest'ultima riterrà più opportuni, senza che ciò possa essere considerato in violazione dei Diritti IP e senza richiedere alcun corrispettivo a Samsung per tale sfruttamento del Project Work.

9.3. Nella presente Convenzione per "Diritti IP" si intendono tutti i diritti di proprietà intellettuale, ivi inclusi, senza che da ciò possa derivare limitazione alcuna, il diritto d'autore e i diritti connessi, i diritti di brevetto per invenzione industriale, il know-how, i diritti sul disegno industriale e ogni altro diritto esclusivo che possa essere invocato in relazione ai Project Work e a ogni materiale utilizzato per tali fini.

9.4. Samsung e/o l'Università non saranno responsabili nel caso in cui i Project Work realizzati non siano opera originale e determinino la violazione di diritti IP di terzi.

#### **Articolo 10 – Comunicazioni**



Le comunicazioni da effettuarsi in relazione alla presente Convenzione dovranno essere trasmesse tramite lettera raccomandata A/R o tramite e-mail e si intenderanno validamente effettuate alla data di ricevimento. Esse andranno indirizzate come segue:

(a) se rivolte all'Università:

c.a. della Dott.ssa Cristina Cortissone

Email : [cristina.cortissone@uniupo.it](mailto:cristina.cortissone@uniupo.it)

Numero di telefono 0161.261547

(b) se rivolte a Samsung:

c.a. della Dott.ssa Anastasia Buda

Tel: +39 335 8325907

Email: [a.buda@samsung.com](mailto:a.buda@samsung.com)

#### **Articolo 11 – Miscellanea**

- 11.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che con la presente Convenzione non si intende dar vita a un'organizzazione comune, società, associazione, anche in partecipazione o temporanea, joint venture o altro.
- 11.2 La presente Convenzione sostituisce ogni precedente pattuizione scritta o verbale, sullo stesso o analogo soggetto, intervenuta tra le Parti.
- 11.3. Nessuna modifica della presente Convenzione potrà essere ritenuta valida se non apportata per iscritto.
- 11.4. L'eventuale acquiescenza di una Parte all'inadempimento, anche se reiterato, dell'altra Parte non comporterà in alcun modo decadenze o rinuncia tacita a far valere i relativi diritti in futuro ovvero modifica della presente Convenzione, fermo restando il solo limite della prescrizione prevista per legge.
- 11.5. Nessuna delle Parti sarà ritenuta responsabile per ritardi o inadempimenti dovuti a cause che vanno oltre ogni ragionevole controllo. Tali eventi comprendono - in via esemplificativa e non esaustiva - calamità naturali, scioperi, blackout, rivolte, atti di guerra, epidemie, atti governativi emessi in conseguenza di tali fatti, incendi, rottura delle linee di comunicazione, carenza di energia, terremoti, o altri disastri simili.

#### **Articolo 12 – Foro competente e legge applicabile**

Ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti in ordine alla interpretazione, applicazione e cessazione, e in genere alle sorti della presente Convenzione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Milano, dovendosi considerare escluso qualsiasi altro Foro



alternativo per legge. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

### **Articolo 13 – Negoziazione**

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola della presente Convenzione, è stato oggetto di specifica negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime escludendo, pertanto, l'applicazione degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Milano, GG/MM/AAAA

SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA S.P.A.

*Prof. Gian Carlo Avanzi*

*Rettore*

*Università degli Studi del Piemonte Orientale*

- 
4. Di sottoporre il presente provvedimento a ratifica degli Organi competenti nella prima seduta utile.

**Il presente Decreto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e successive modifiche.**

Visto: il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Marina Merlo)

Visto del Responsabile dell'Ufficio Bilancio

(Dott. Dionisio Muccioli)

Il Rettore

Prof. Gian Carlo Avanzi

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)





9/2020/3.3

OMISSIS

**Decreto Rettoriale di Urgenza**  
**Repertorio n. 1365/2020**  
**Prot. n. 116601 del 26.10.2020**

**Oggetto: Ampliamento della no tax area per l'esenzione dalle tasse universitarie a.a 2020/2021 con limite ISEE per gli aventi diritto previsto a € 30000 anziché a € 20000.**

IL RETTORE

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 aprile 2020 n. 3/2020/9.1 di approvazione dei "Criteri per la contribuzione studentesca per l'anno accademico 2020/2021";
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2020 n.4/2020/10.1, in data 26 giugno 2020 n. 8/2020/11.1 e in data 24 luglio 2020 n. 10/2020/11.1 di approvazione, modifica e integrazione della contribuzione studentesca e delle scadenze amministrative per l'a.a. 2020/2021;
- VISTO il Decreto Rettoriale repertorio n. 982/2020 del 7 agosto 2020 di approvazione del manifesto degli studi e della contribuzione per l'a.a. 2020/2021 e degli avvisi/bandi relativi alle immatricolazioni ai corsi di studio ad accesso limitato in Biotecnologie, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- VISTO il Decreto Rettoriale d'urgenza repertorio n. 1265/2020 del 12/10/2020 con il quale Il Rettore ha disposto la **proroga del termine per le immatricolazioni** e i trasferimenti in ingresso **fino al 23 ottobre 2020**, senza il pagamento dell'indennità di mora, nonché del **termine per richiedere all'INPS l'attestazione ISEE 2020 fino al 30 ottobre 2020** senza il pagamento dell'indennità di mora;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 234 del 29 giugno 2020 relativo all'estensione dell'esonero totale e parziale dal contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione alle Università Statali per l'a.a. 2020/2021;
- CONSIDERATO che l'Ateneo può disporre ulteriori interventi di esonero in autonomia, in attuazione dello stesso D.M. 234/2020 art. 1 lett. C) e di quanto stabilito nel capitolo "Ulteriori sostegni per il diritto allo studio" del Manifesto degli studi e della contribuzione studentesca per l'a.a. 2020/2021 che stabilisce *"L'amministrazione universitaria ha mandato di valutare la possibilità di attivare, nel rispetto della normativa vigente, misure volte a sostenere il diritto allo studio nei confronti di studenti meritevoli che si trovino in difficoltà economiche a causa di situazioni oggettive, connesse a eventi di particolare gravità..."*;
- VALUTATA l'opportunità di garantire il **diritto allo studio** per una platea più ampia



|             |   |
|-------------|---|
| CONSIDERATO | di <b>beneficiari in base dell'ISEE</b> , prevedendo ulteriori agevolazioni sulle tasse universitarie con l'ampliamento della soglia di esenzione della cd. no tax area da € 20000 di ISEE (come previsto dal decreto ministeriale di cui sopra e dal Manifesto degli studi e della contribuzione a.a. 2020/2021), a € 30000 di ISEE per gli studenti in possesso dei requisiti di merito previsti; |
| RILEVATA    | il maggiore beneficio a favore degli studenti con ISEE compreso tra 20.001 euro e 30.000 euro, altrimenti beneficiari dell'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge 232/2016, con l'abbattimento della percentuale di riduzione dal 10 al 80% come prevista dal decreto ministeriale n. 234 del 29 giugno 2020;                         |
| RILEVATA    | altresì la necessità di evitare, per quanto possibile, conseguenze pesanti, quali l'abbandono degli studi, per motivi economici, agli studenti meritevoli appartenenti famiglie a basso reddito;  |
| VALUTATI    | i dati derivanti delle attestazioni ISEE 2020 già acquisite dalla banca dati INPS per gli studenti iscritti all'a.a. 2020/2021, con importo ISEE da 20.001 a 30.000 euro;   |
| VISTO       | l'art. 11, comma 2, lettera n) dello Statuto che autorizza il Rettore ad adottare, in situazione di indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;  |
| VALUTATA    | l'urgenza derivante dai tempi tecnici per applicare le nuove modalità di calcolo alle carriere degli studenti, anche in considerazione dei termini previsti per l'invio in ANS della contribuzione studentesca e dei relativi esoneri;  |
| VALUTATO    | ogni opportuno elemento,  |

#### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa,

- 1) di innalzare la soglia ISEE di esenzione dalle tasse universitarie (cd. no-tax area), prevista dal Manifesto degli studi e della contribuzione per l'a.a. 2020/2021, da € 20000 a € 30000, ampliando pertanto detto beneficio anche agli studenti con ISEE compreso tra € 20.001 e € 30.000, altrimenti beneficiari dell'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge 232/2016, con l'abbattimento della percentuale di riduzione dal 10 al 80% come prevista dal decreto ministeriale n. 234 del 29 giugno 2020 nonché di quanto dovuto ai sensi dell'art. 1, della legge di cui sopra.
- 2) Gli studenti di cui al punto precedente dovranno corrispondere unicamente l'importo di € 14,00 al termine di scadenza della seconda rata per l'a.a. 2020/21 (30/11/2020);
- 3) Per gli studenti non in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti per l'esonero no tax area, si confermano le regole definite nel Manifesto degli Studi e della Contribuzione per l'a.a. 2020/2021 (cfr. pagg. 43-45 capitolo 11.1.) per il calcolo della contribuzione onnicomprensiva annuale.



Il presente Decreto Rettorale d'urgenza verrà ratificato nella prima seduta utile del Senato Accademico e del, Consiglio d'Amministrazione, per quanto di competenza.

Visto: il Responsabile del Settore  
(Dott.ssa Marina Merlo)

Visto: il Responsabile dell'Ufficio Bilancio  
(Dott. Dionisio Muccioli)

IL RETTORE  
*(Prof. Gian Carlo Avanzi)*

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **5.1 Approvazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio – Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali**

**9/2020/5.1**

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

OMISSIS

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

**VISTA** la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

**ESAMINATO** il D.M. 25 novembre 2005 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 293 del 17 dicembre 2005) di definizione della classe del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01);

**VISTO** il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

**VISTO** il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

**ESAMINATO** il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

**PRESO ATTO** dei documenti ANVUR relativi alle Linee Guida per l’Accreditamento Periodico;

**VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale;

**VISTO** il Regolamento Didattico d’Ateneo;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;

**VISTA** la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 7/2020/121 punto 4 riunitosi per via telematica il 27 luglio 2020 relativa alla ratifica delle delibere di approvazione dei Regolamenti dei Corsi di Studio da parte dei Consigli di Corso di Studio;

**PRESO ATTO** del parere positivo espresso dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 12/2020/5.1 del 25 settembre 2020;

**PRESO ATTO** del parere espresso dal Presidio di Qualità con nota prot. 99913 del 21/09/2020

**VALUTATO** ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

### **DELIBERA**

1. Si approva l’emanazione dei seguenti regolamenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (DIGSPES) per l’anno accademico 2020/2021:



- a. Corso di Laurea Magistrale a ciclo Unico in **Giurisprudenza** – Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza cl. LMG/01;
  - b. Corso di Laurea Interclasse in **Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione** – **ASPES** Classi delle lauree in Scienze dell'Amministrazione (L - 16) e in Scienze Politiche comparate e delle Relazioni Internazionali (L – 36);
  - c. Corso di Laurea in laurea in **Servizio Sociale** Classe delle lauree in Servizio Sociale (L-39);
  - d. Corso di Laurea Magistrale interclasse in **Economia, Management e Istituzioni** Classi delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM-56) e Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76);
  - e. Corso di Laurea Magistrale Interclasse in **Società e Sviluppo Locale** Classi delle Lauree Magistrali in Servizio Sociale e Politiche sociali (LM-87) e in Sociologia e Ricerca sociale (LM-88).
2. Gli allegati sono estratti dal gestionale di organizzazione della didattica di Ateneo.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **5.2 Approvazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio – Scuola di Medicina Dipartimento di Scienze della Salute e Dipartimento di Medicina Traslazionale**

**9/2020/5.2**

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

OMISSIS

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

**VISTA** la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

**VISTO** il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

**VISTO** il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

**VISTO** il D.M. 8 gennaio 2009 di determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;

**VISTO** il D.M. 19 febbraio 2009 di determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

**ESAMINATO** il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

**PRESO ATTO** dei documenti ANVUR relativi alle Linee Guida per l’Accreditamento Periodico;

**VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale;

**VISTO** il Regolamento Didattico d’Ateneo;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;

**ESAMINATA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5/2020/5.4 del 10 giugno 2020 di approvazione del Regolamento didattico di Infermieristica per l’anno 2020

**ESAMINATE** le delibere del Consiglio di Dipartimento svolto per via telematica di Scienze della Salute del 16 luglio 2020/2021 n. 7/2020/6.2.1.1 di approvazione del Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Medical Biotechnologies per il 2020 e n. 7/2020/6.3.4 di approvazione del regolamento didattico del corso di Laurea in Biotechnologies per l’anno 2020/2021

**ESAMINATA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5/2020/5.2.1 del 10 giugno 2020 di approvazione della modifica degli articoli relativi alle propedeuticità e riguardanti il calcolo del punteggio della prova finale del Regolamento didattico della Laura magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia deliberate dal Consiglio di Corsi di Studio in data 20 febbraio 2020 per l’anno 2020 e coorti precedenti

**PRESO ATTO** del parere positivo espresso dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 12/2020/5.2 del 25 settembre 2020;

**PRESO ATTO** del parere espresso dal Presidio di Qualità con nota prot. 99914 del 21/09/2020

**VALUTATO** ogni opportuno elemento;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. Si approva l'emanazione dei seguenti regolamenti dei corsi di studio della Scuola di Medicina per l'anno accademico 2020/2021:
  - a. Corso di Laurea in **Infermieristica** (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Classe delle professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica L/SNT-1;
  - b. Corso di Laurea Magistrale in **Medical Biotechnology**– Classe delle Lauree Magistrali in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9;
  - c. Corso di Laurea in **Biotecnologie** – Classe delle Lauree in Biotecnologie L-2
2. Si approva la modifica degli articoli relativi alle propedeuticità e riguardanti il calcolo del punteggio della prova finale del Regolamento didattico della Laura magistrale a ciclo unico in **Medicina e Chirurgia** formulati come segue:

#### **Art. 39 Valutazione della prova finale (coorti a.a. 2018/2019 e precedenti)**

La Commissione per l'Esame di Laurea consta normalmente di 11 membri, nominati dal Presidente della Scuola di Medicina. Il numero dei membri la Commissione può, solo in caso di motivi di forza maggiore, anche essere inferiore a 11 ma in ogni caso mai inferiore a 7.

Membri della Commissione possono essere tutti i docenti dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, nonché i docenti del "Corso di Laurea" esterni ai Dipartimenti della Scuola di Medicina. La nomina dei membri della Commissione è a carico del Presidente della Scuola di Medicina. Il presidente della Commissione è di norma il Presidente della Scuola di Medicina; in caso di suo impedimento presiede la Commissione il Presidente del Consiglio di corso; in caso di impedimento di quest'ultimo le funzioni di presidente sono svolte dal membro della commissione più anziano in ruolo.

Fanno parte della Commissione i relatori delle tesi dei candidati iscritti, nonché i docenti che la Presidenza identifica come correlatori e che hanno il compito di porre domande ai candidati. Di norma i correlatori appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari diversi da quello dei Relatori.

Nel caso in cui la tesi sia stata svolta in strutture esterne all'Università (ad esempio reparti ospedalieri) o in altre Università, è facoltà della Presidenza del Corso di Laurea invitare alla seduta coloro che hanno seguito come tutori esterni la stesura della tesi, i quali potranno prendere la parola ma non parteciperanno ai lavori della Commissione. La redazione della tesi può essere in lingua inglese. L'eventuale discussione della tesi in lingua inglese deve essere preventivamente approvata dalla Commissione di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

1. la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
2. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di presentazione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari (fino ad un massimo di 7 punti).  
In particolare, ogni commissario ha a disposizione da 0 a 4 punti, in numeri interi, per giudicare su:
  - a. qualità e rispetto della durata complessiva prevista della presentazione (10 minuti)
  - b. chiarezza espositiva (es. proprietà di linguaggio)
  - c. correttezza dell'approccio metodologico
  - d. capacità di rispondere alle domande della Commissione
3. i punti attribuiti per la durata degli studi (da 0 a 4 punti); in particolare, sono attribuiti 4 punti per gli studenti che si laureano in 6 anni nelle sessioni di luglio e di ottobre, 3 punti per quelli che si laureano



nella sessione di marzo, 1 punto per quelli che si laureano in 7 anni, 0 punti per quelli che si laureano in un periodo superiore a 7 anni;

4. i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode);
5. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale o in soggiorni all'estero. In particolare, agli studenti che hanno svolto esperienza "free mover" sono riconosciuti 1 punto fino a 2 mesi (almeno 3 settimane) e 2 punti per periodi superiori a 2 mesi; agli studenti che hanno partecipato al programma ERASMUS sono riconosciuti 3 punti.
6. i punti per la partecipazione attiva ad attività di ricerca evincibile dalla presenza del nome del candidato su pubblicazioni a stampa (0.1 punti per *abstracts* e lavori pubblicati su riviste non recensite e 0.5 punti per lavori pubblicati su riviste recensite)
7. i 5 punti per il completamento del Percorso di Eccellenza.

Il risultato ottenuto dallo Studente al Progress Test è equiparato a una lode, se uguale o superiore al risultato medio ottenuto dagli studenti di quell'anno di corso.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - f" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Il decimale 5 è arrotondato al numero intero più alto.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale uguale o superiore a 113.

Ai fini del calcolo del voto di laurea la somma dei punti da c) a g) non potrà comunque superare il valore di 7.

La menzione onorevole può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Candidati che abbiano ottenuto, nel corso dei loro studi, 15 o più lodi, e/o ai Candidati che abbiano ottenuto una valutazione totale uguale o superiore a 120 (per tale calcolo non è da considerare il vincolo di 7 punti da c) a g)).

Durante l'Esame di Laurea ogni candidato ha a disposizione non più di 10 minuti per presentare oralmente, e avvalendosi di sussidi informatici e immagini, la propria tesi.

Il Candidato ha, inoltre, l'obbligo di far pervenire all'Ufficio Supporto Gestione della Didattica, preferibilmente via posta elettronica, al più tardi 5 giorni prima della Seduta di Laurea, un riassunto dei contenuti della Tesi, strutturato nelle seguenti parti:

- a. *Razionale dello studio*
- b. *Materiali e Metodi*
- c. *Risultati*
- d. *Conclusioni*

\*\*\*

### **Art. 37 Modalità di svolgimento della prova finale (coorti dall' a.a. 2019/2020)**

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale e redatta dal candidato su un tema precedentemente affidato dal relatore, docente della disciplina di tesi; la dissertazione della tesi avviene in presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS e composta, in genere, da 11 membri (mai meno di 7).

Membri della Commissione possono essere tutti i docenti dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, nonché i docenti del "Corso di Laurea" esterni ai Dipartimenti della Scuola di Medicina. La nomina dei membri della Commissione è a carico del Presidente della Scuola di Medicina. Il presidente della





Commissione è di norma il Presidente della Scuola di Medicina; in caso di suo impedimento presiede la Commissione il Presidente del Consiglio di corso; in caso di impedimento di quest'ultimo le funzioni di presidente sono svolte dal membro della commissione più anziano in ruolo.

Fanno parte della Commissione i relatori delle tesi dei candidati iscritti, nonché i docenti che la Presidenza identifica come correlatori e che hanno il compito di porre domande ai candidati. Di norma i correlatori appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari diversi da quello dei Relatori.

Nel caso in cui la tesi sia stata svolta in strutture esterne all'Università (ad esempio reparti ospedalieri) o in altre Università, è facoltà della Presidenza del Corso di Laurea invitare alla seduta coloro che hanno seguito come tutori esterni la stesura della tesi, i quali potranno prendere la parola ma non parteciperanno ai lavori della Commissione. La redazione della tesi può essere in lingua inglese. L'eventuale discussione della tesi in lingua inglese deve essere preventivamente approvata dalla Commissione di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

1. la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
2. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di presentazione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari (fino ad un massimo di 7 punti).  
In particolare, ogni commissario ha a disposizione da 0 a 4 punti, in numeri interi, per giudicare su:
  - a. qualità e rispetto della durata complessiva prevista della presentazione (10 minuti)
  - b. chiarezza espositiva (es. proprietà di linguaggio)
  - c. correttezza dell'approccio metodologico
  - d. capacità di rispondere alle domande della Commissione
3. i punti attribuiti per la durata degli studi (da 0 a 4 punti); in particolare, sono attribuiti 4 punti per gli studenti che si laureano in 6 anni nelle sessioni di luglio e di ottobre, 3 punti per quelli che si laureano nella sessione di marzo, 1 punto per quelli che si laureano in 7 anni, 0 punti per quelli che si laureano in un periodo superiore a 7 anni;
4. i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode);
5. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale o in soggiorni all'estero. In particolare, agli studenti che hanno svolto esperienza "free mover" sono riconosciuti 1 punto fino a 2 mesi (almeno 3 settimane) e 2 punti per periodi superiori a 2 mesi; agli studenti che hanno partecipato al programma ERASMUS sono riconosciuti 3 punti.
6. i punti per la partecipazione attiva ad attività di ricerca evincibile dalla presenza del nome del candidato su pubblicazioni a stampa (0.1 punti per *abstracts* e lavori pubblicati su riviste non recensite e 0.5 punti per lavori pubblicati su riviste recensite)
7. i 5 punti per il completamento del Percorso di Eccellenza.

Il risultato ottenuto dallo Studente al Progress Test è equiparato a una lode, se uguale o superiore al risultato medio ottenuto dagli studenti di quell'anno di corso.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - f" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Il decimale 5 è arrotondato al numero intero più alto.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale uguale o superiore a 113.

Ai fini del calcolo del voto di laurea la somma dei punti da c) a g) non potrà comunque superare il valore di 7.

La menzione onorevole può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Candidati che abbiano ottenuto, nel corso dei loro studi, 15 o più lodi, e/o ai Candidati che abbiano ottenuto una valutazione totale uguale o superiore a 120 (per tale calcolo non è da considerare il vincolo di 7 punti da c) a



g)).

Durante l'Esame di Laurea ogni candidato ha a disposizione non più di 10 minuti per presentare oralmente, e avvalendosi di sussidi informatici e immagini, la propria tesi.

Dopo la discussione, ogni commissario attribuisce un punteggio (da 0 a 3,5 punti), giudicando la qualità e rispetto della durata complessiva prevista della presentazione, la chiarezza espositiva, la correttezza dell'approccio metodologico, la capacità di rispondere alle domande della Commissione.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di far pervenire ai docenti della Commissione, preferibilmente via posta elettronica, al più tardi 5 giorni prima della Seduta di Laurea, un riassunto dei contenuti della Tesi, strutturato nelle seguenti parti:

- a. *Razionale dello studio*
- b. *Materiali e Metodi*
- c. *Risultati*
- d. *Conclusioni*

### **Art. 33. Propedeuticità (coorti a.a. 2018/2019 e precedenti)**

Il "Corso di Laurea" prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

- I° Blocco: Anatomia umana, Biochimica
- II° Blocco: Fisiologia umana, Immunologia e fondamenti di patologia, Metodologia e semeiotica medica
- III° Blocco Anatomia patologica sistematica, Farmacologia speciale, Patologia chirurgica, Patologia medica 1, Patologia medica 2
- IV Blocco CLINICHE SPECIALISTICHE (Scienze oncologiche, Scienze neurologiche, Dermatologia e venereologia, Malattie ORL e dell'apparato visivo, Malattie oro-maxillo-facciali, Ostetricia e ginecologia, Pediatria generale e specialistica, Clinica medica, Clinica chirurgica, Emergenze medico-chirurgiche).

Gli esami presenti in ciascun blocco possono essere sostenuti senza un ordine particolare ma tutti gli esami di un blocco devono essere sostenuti prima di passare agli esami del blocco successivo.

L'esame di Farmacologia generale è propedeutico all'esame di Farmacologia speciale; tale esame, che può essere sostenuto prima di aver superato gli esami del III° blocco, è propedeutico agli esami del IV° blocco.

L'esame di Chimica e propedeutica biochimica è propedeutico all'esame di Biochimica.

L'esame di Fisiologia umana è propedeutico all'esame di Metodologia e semeiotica medica.

L'esame di Fisica è propedeutico all'esame di Diagnostica per immagini.

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto. Considerato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

Le propedeuticità tra i Corsi integrati sono anche espresse nell'allegato C del presente Regolamento.



\*\*\*

**Art. 18. Propedeuticità (coorti dall'a.a. 2019/2020)**

Il "Corso di Laurea" prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

- I° Blocco: Anatomia umana, Biochimica
- II° Blocco: Fisiologia umana, Immunologia e fondamenti di patologia, Metodologia e semeiotica medica
- III° Blocco Anatomia patologica sistematica, Farmacologia speciale, Patologia chirurgica, Patologia medica 1, Patologia medica 2
- IV Blocco CLINICHE SPECIALISTICHE (Scienze oncologiche, Scienze neurologiche, Dermatologia e venereologia, Malattie ORL e dell'apparato visivo, Malattie oro-maxillo-facciali, Ostetricia e ginecologia, Pediatria generale e specialistica, Clinica medica, Clinica chirurgica, Emergenze medico-chirurgiche).

Gli esami presenti in ciascun blocco possono essere sostenuti senza un ordine particolare ma tutti gli esami di un blocco devono essere sostenuti prima di passare agli esami del blocco successivo.

L'esame di Farmacologia generale è propedeutico all'esame di Farmacologia speciale; tale esame, che può essere sostenuto prima di aver superato gli esami del III° blocco, è propedeutico agli esami del IV° blocco.

L'esame di Chimica e propedeutica biochimica è propedeutico all'esame di Biochimica.

L'esame di Fisiologia umana è propedeutico all'esame di Metodologia e semeiotica medica.

L'esame di Fisica è propedeutico all'esame di Diagnostica per immagini.

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto. Considerato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

3. Gli allegati relativi ai Regolamenti 2020/2021 sono estratti dal gestionale di organizzazione della didattica di Ateneo
4. La struttura didattica competente dovrà assicurare l'aggiornamento e l'adeguata pubblicità dei regolamenti del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia delle coorti precedenti
5. I regolamenti degli altri corsi afferenti alla Scuola di Medicina sono confermati secondo quanto decretato negli anni precedenti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**7.1 Prof. Gianluca FUSAI - nulla osta incarico esterno per lo svolgimento dell'insegnamento di "Numerical Methods in Finance" (16 ore) presso l'Università Bocconi di Milano, per l'a.a. 2020/2021**

**9/2020/7.1**

Settore Risorse Umane

OMISSIS

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**VISTO** il T.U. delle Disposizioni di legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592, e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** l'art. 9 della Legge 18.03.1958, n. 311;

**VISTE** le deliberazioni 2/1998/5-13 e 3/1998/8-2 del Senato Accademico dell'Università del Piemonte Orientale;

**VISTO** l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTA** la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolare l'art. 6 comma 10;

**VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

**VISTO** il D.R. Rep. n. 258-2006 del 29.05.2006 con il quale è stato emanato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al Personale Docente e Ricercatore;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa n. 7/2020/D.3.2 del 21.07.2020

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. Di esprimere parere favorevole allo svolgimento, da parte del Prof. Gianluca FUSAI, Professore Ordinario, a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, dell'insegnamento di "Numerical Methods in Finance" (16 ore) presso l'Università Bocconi di Milano, per l'a.a. 2020/2021.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## 8. Studenti e Diritto allo Studio

### 8.1 Convenzione quadro tra la Fondazione CRUI per le Università Italiane e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la realizzazione di Programmi di stage 9/2020/8.1

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

OMISSIS

#### IL SENATO ACCADEMICO

- RITENUTO** che le Università Italiane, al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro, possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859;
- CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);
- CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e aziende private;
- CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, Convenzioni per "Programmi di tirocinio" con amministrazioni pubbliche e aziende private per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e laureati e che tali Programmi vengono di volta in volta proposti e sottoscritti per accettazione dalle singole Università secondo quanto attinente alle proprie necessità;
- CONSIDERATO** che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini;
- PRESO ATTO** che possono partecipare alla selezione per i "Programmi di tirocinio" sopracitati solo gli studenti e i laureati degli Atenei che aderiscono ai programmi citati attraverso la sottoscrizione della apposita convenzione quadro con la Fondazione CRUI;
- CONSIDERATO** che la convenzione quadro tra l'Ateneo e la Fondazione CRUI per la



realizzazione di Programmi di tirocinio Rep. n. 9/2018 del 23/01/2018 scadrà il 31/12/2020;

- VISTA** la nota Prot. 114416 del 16/10/2020 inviata dalla Fondazione CRUI che propone il testo della nuova convenzione quadro;
- RITENUTO** di dover sottoporre agli organi accademici la nuova convenzione che, se pur simile nel contenuto alla convenzione in scadenza, prevede all'Art. 11 – Oneri di gestione - una quota di adesione relativa all'attività di coordinamento e raccordo più elevata in caso di candidati preselezionati;
- VISTA** la L. 196/97 recante norme in materia di promozione dell'occupazione e in particolare l'art. 18 comma 1 relativo ai tirocini formativi e di orientamento;
- TENUTO CONTO** dei regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24/1/2013;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", e in particolare l'art. 5, comma 1, ai sensi del quale l'Ateneo, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, stipula accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e ricerca e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento,

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la "Convenzione quadro tra la Fondazione CRUI e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la realizzazione di Programmi di tirocinio" nel testo sottoriportato;
- 2) di autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula della Convenzione di cui al punto 1;
- 3) di nominare la Dott.ssa Cristina Cortissone quale referente operativo dell'attuazione della presente Convenzione di cui al punto 1) e dei relativi Programmi di stage.



## *Convenzione quadro*

*Fondazione CRUI - Università degli Studi del Piemonte Orientale*

*per la realizzazione di Programmi di tirocinio*

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Via Duomo n.6, 13100, Vercelli (VC), P. IVA 01943490027 - d'ora in avanti denominata "Università" - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13/07/1954

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane con sede in P.zza Rondanini n. 48, 00186 Roma, codice fiscale 97240790580 - d'ora in avanti denominata "Fondazione CRUI" rappresentata dal legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta, nato a Bergamo (BG), il 29/08/1968;

**VISTO** l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 contenente disposizioni in materia di tirocini;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, (così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99) contenente disposizioni in materia di tirocini;

**VISTI** i regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.1, c.34, legge 28 giugno 2012, n.92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

**CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

**CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e privati;

**CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, Convenzioni per "Programmi di tirocinio" con amministrazioni pubbliche e aziende private per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e laureati e che tali Programmi vengono di volta in volta proposti e sottoscritti per accettazione dalle singole Università secondo quanto attinente alle proprie necessità;

**CONSIDERATO** che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini;

**CONSIDERATO** che sussistono singole convenzioni tra l'Università e la Fondazione CRUI, le quali



sono riconosciute dalle parti come integralmente sostituite dalla presente Convenzione quadro e costituiscono di essa i relativi Programmi di tirocinio;

**CONSIDERATO** che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

## ***CONVENGONO QUANTO SEGUE***

### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 2 - Definizioni**

Nella presente Convenzione per "Soggetto promotore" si intende l'Università e per "Soggetto ospitante" si intende il soggetto presso il quale viene realizzato il tirocinio.

### **Art. 3 – Finalità della presente convenzione**

Realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo promossi dalla Fondazione CRUI presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

### **Art. 4 – Oggetto**

1. La presente convenzione disciplina un accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita convenzione.
2. Ai sensi della normativa vigente i singoli tirocini dovranno essere accompagnati da apposito progetto formativo, che dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante, nonché dal tirocinante.
3. Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Non sono inoltre configurabili pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinante.
4. Ai sensi della normativa vigente, i tirocini extracurriculari post-titolo dovranno prevedere un'indennità per il tirocinante in linea con quanto indicato all'interno del regolamento regionale di riferimento.

### **Art. 5 – Compiti del soggetto promotore**





1. Cura la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avviene attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando. L'Università accerta, inoltre, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità delle informazioni inserite nelle candidature.
2. Mantiene i contatti con gli studenti e i laureati ad esso afferenti.
3. Predisporre il progetto formativo, unitamente al Soggetto ospitante, e ne garantisce la piena conformità alle leggi vigenti.
4. Designa il tutor universitario che collabora alla redazione del Progetto formativo, coordina l'organizzazione del percorso di tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio garantendo il rispetto di quanto previsto nel Progetto, acquisisce dal tirocinante informazioni in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa.
5. Provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti.
6. Laddove richiesto, al termine dell'attività rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati, sulla base della scheda di valutazione fornita dal tutor del soggetto ospitante.

#### **Art. 6 – Compiti della Fondazione CRUI**

1. Individua gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo e stipula apposite convenzioni con tali Soggetti ospitanti.
2. Diffonde le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
3. Pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:
  - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
  - b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
  - c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
  - d) l'ammontare del rimborso spese;
  - e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
4. Mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione di vincitori e subentri.
5. Partecipa all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando.
6. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, nelle fasi di candidatura, preselezione, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.
7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione dei Programmi.

#### **Art. 7 – Compiti del soggetto ospitante**



1. Affida alla Fondazione CRUI il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUI che intendono partecipare al Programma stesso.
2. Verifica di possedere requisiti e condizioni adeguate per l'attuazione dei tirocini, nel rispetto della normativa vigente.
3. Designa il tutor *in loco* che è responsabile dell'attuazione del progetto, risponde al tirocinante per la parte organizzativa e formativa del tirocinio e compila e rilascia la scheda finale di valutazione del tirocinante.
4. Sottoscrive il progetto formativo e garantisce la conformità tra quanto espresso in convenzione e quanto richiesto al tirocinante.
5. In caso di incidente ai danni del tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio, è chiamato a segnalare l'evento agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta contenuta nel Progetto formativo) e al soggetto promotore, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
6. Segnala altresì al Soggetto promotore eventuali comportamenti lesivi di propri interessi o diritti tenuti dal tirocinante.
7. Si impegna a non interrompere il tirocinio in assenza di giusta causa o di giustificato motivo.

#### **Art. 8 – Norme per il tirocinante**

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando le indicazioni fornite dai tutor;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- non tenere comportamenti lesivi di diritti o interessi del Soggetto ospitante, pena la possibilità, per il soggetto ospitante stesso, di sospendere e/o interrompere lo svolgimento del tirocinio;
- non risolvere anticipatamente il tirocinio se non per motivata ragione, e in tal caso darne comunicazione scritta al Soggetto promotore e al Soggetto ospitante, con un preavviso di almeno 7 giorni.

#### **Art. 9 – Progetto formativo**

Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un Progetto formativo sottoscritto dall'interessato, dal tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante. Esso dovrà riportare, oltre all'anagrafica dei soggetti coinvolti, tutte le modalità di svolgimento del tirocinio e, in particolare, contenuto, finalità, sede e durata del tirocinio, nonché i dettagli delle coperture assicurative. Il Progetto formativo conterrà, inoltre, gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio.



### **Art. 10 – Trattamento dati**

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

### **Art. 11 – Oneri di gestione**

L'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e selezione per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante il versamento di una quota annuale di adesione la cui misura è stabilita come segue:

- € 1.500,00 fino a 20 candidati preselezionati dall'Università.
- € 2.500,00 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università.
- € 4.500,00 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università.
- € 1.000,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

La quota di adesione, relativa a tale attività di coordinamento e raccordo, rientra tra le attività di carattere istituzionale che la Fondazione CRUI svolge in via esclusiva.

### **Art. 12 - Durata**

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.

### **Art. 13 - Referenti**

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
  - per l'Università: Cristina Cortisone; (tel. 0161/261547, e-mail [jobplacement@uniupo.it](mailto:jobplacement@uniupo.it));
  - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato (tel. 06-68441505, e-mail [tirocini@fondazionecru.it](mailto:tirocini@fondazionecru.it)).
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

### **Art. 14 - Riservatezza**



Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm.ii., il Soggetto promotore e la Fondazione CRUI dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono la Fondazione CRUI e il soggetto promotore.

#### **Art. 15 - Rinvio**

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

#### **Art. 16 - Controversie**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Il legale rappresentante Fondazione CRUI

Prof. Ferruccio Resta

Il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale

Prof. Gian Carlo Avanzi

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**8.2 Intesa tra REGIONE PIEMONTE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPARTO SCUOLA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO e UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE per azioni di sistema per la promozione della cultura dell'inclusione delle persone con disabilità**

**9/2020/8.2**

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

OMISSIS

**IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n.270;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" ;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni recante il Regolamento concernente la “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di secondo grado, ai sensi dell’art.2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007 n. 244”, in particolare l’art.13 avente ad oggetto Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

VISTO il Decreto del MIUR 30 settembre 2011 recante “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella Scuola Secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modificazioni”;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la direttiva MIUR 170 del 2016, avente per oggetto “Direttiva accreditamento Enti di Formazione” ed in particolare l’art 1 c. 5;



VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2019 n. 92, recante Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

VISTO l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato dal Consiglio regionale con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019;

VISTA la DGR 6-2055 del 9/10/2020 recante l’approvazione dei criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VALUTATO ogni opportuno elemento, e in particolare l’opportunità e l’utilità di partecipare all’iniziativa, rilevante anche in relazione alla mission dell’Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

#### **DELIBERA**

1. Di approvare il testo dell’Intesa *tra REGIONE PIEMONTE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPARTO SCUOLA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO e UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE per azioni di sistema per la promozione della cultura dell’inclusione delle persone con disabilità, sotto riportato;*
2. Di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il documento e apportare al testo eventuali modifiche di natura formale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione e a individuare i componenti del Gruppo tecnico di Lavoro.

#### **INTESA TRA**

**REGIONE PIEMONTE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE - CITTÀ  
METROPOLITANA DI TORINO- OO.SS. COMPARTO SCUOLA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
TORINO – UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE**

***PER AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL’INCLUSIONE DELLE PERSONE  
CON DISABILITÀ***

#### ***Premesso che***

l’Università degli Studi di Torino (di seguito UNITO) e l’Università del Piemonte Orientale (di seguito UPO) sono istituzioni accademiche che, nell’ambito della propria mission, hanno come finalità istituzionale l’istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e in tale contesto promuovono forme di cooperazione tra istituzioni, Enti, al fine di



favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;

UNITO e UPO garantiscono e promuovono il diritto allo studio delle persone con disabilità mediante l'accesso ai livelli più elevati di istruzione, in aderenza a quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

UNITO attiva dall'a.a 2013-2014 percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità, requisito necessario per accedere al concorso docenti su posto di sostegno;

la Regione Piemonte (di seguito Regione) promuove interventi mirati al sostegno didattico ed educativo degli alunni con disabilità o con necessità educative, al fine di favorirne l'inclusione nel sistema educativo di istruzione e formazione;

l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte (di seguitoUSR) si impegna a collaborare con l'Università mettendo a disposizione docenti esperti in materia per lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dei docenti in formazione. Si impegna inoltre a garantire la massima diffusione delle attività che faranno seguito alla presente intesa mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

la Città Metropolitana di Torino (di seguito Città Metropolitana) finanzia il trasporto scolastico e gli interventi di supporto educativo a completamento dei progetti di inclusione realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado o dagli Enti gestori rivolti a ragazzi/e con disabilità o esigenze educative speciali, secondo quanto previsto nell'accordo di programma territoriale di riferimento;

FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE registrano da tempo la carenza di insegnanti formati per il sostegno che in Piemonte tocca punte particolarmente significative e hanno fortemente chiesto alle istituzioni un impegno attivo e fattivo per l'ampliamento dell'offerta formativa per gli insegnanti di sostegno;

FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE si impegnano a promuovere una cultura di attenzione e impegno verso un'elevata qualità dell'offerta formativa con la necessaria adeguata formazione degli insegnanti di sostegno e a favorire il coinvolgimento delle autonomie scolastiche, con particolare riguardo all'accoglienza di tirocinanti e alle attività di tirocinio

la Regione, l'USR, la Città Metropolitana, UNITO e UPO, FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA Piemonte nel seguito congiuntamente anche definite per brevità "Parti", intendono contribuire a coordinare le proprie azioni secondo un modello di società inclusivo e sostenibile al fine di garantire i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di pari opportunità e la necessità di una piena ed effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla sfera culturale, politica, sociale ed economica della società;

**tutto ciò premesso**



### **le Parti così individuate, stipulano e convengono:**

le Parti ritengono che con la collaborazione reciproca possa essere valorizzata la diffusione della cultura dell'inclusione delle persone diversamente abili e a tal fine hanno avviato un Gruppo tecnico di Lavoro, con l'obiettivo di sviluppare azioni di sistema tramite l'avvio di percorsi di formazione su focus specifici.

L'azione prevede, senza ulteriori oneri, una fase sperimentale di avvio per l'anno 2021 e un monitoraggio costante, secondo la timeline condivisa e si sviluppa negli anni successivi sulla base dell'evoluzione del fabbisogno di formazione di insegnanti di sostegno sul territorio piemontese.

La presente Intesa è sottoscritta a latere del Protocollo d'Intesa per la "promozione della cultura della cultura dell'inclusione con particolare riferimento all'ampliamento del numero di docenti specializzati per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" e ne ha la medesima durata.

Torino lì,

per la Regione Piemonte

l'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario  
dott.ssa Elena CHIORINO

per l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte

il Direttore Generale dott. Fabrizio MANCA

per la Città Metropolitana di Torino

la Consigliera delegata dott.ssa Barbara AZZARÀ

per l'Università degli studi di Torino

il Rettore prof. Stefano GEUNA

per l'Università del Piemonte Orientale

il Rettore prof. Gian Carlo AVANZI

per FLC CGIL

Il segretario generale Prof.ssa Luisa LIMONE

per CISL SCUOLA

Il segretario generale Maria Grazia PENNA





per UIL SCUOLA RUA PIEMONTE  
Il Segretario Generale Diego MELI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**8.3 Protocollo di intesa tra REGIONE PIEMONTE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO e UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE per la promozione della cultura dell'inclusione con particolare riferimento all'ampliamento del numero di docenti specializzati per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità**

**9/2020/8.3**

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

OMISSIS

**IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n.270;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e in particolare l'art. 15;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni recante il Regolamento concernente la “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di secondo grado, ai sensi dell'art.2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007 n. 244”, in particolare l'art.13 avente ad oggetto Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

VISTO il Decreto del MIUR 30 settembre 2011 recante “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella Scuola Secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modificazioni”;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la direttiva MIUR 170 del 2016, avente per oggetto “Direttiva accreditamento Enti di



Formazione” ed in particolare l’art 1 c. 5;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell’8 febbraio 2019 n. 92, recante Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

VISTO l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato dal Consiglio regionale con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019;

VISTA la DGR 6-2055 del 9/10/2020 recante l’approvazione dei criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VALUTATO ogni opportuno elemento, e in particolare l’opportunità e l’utilità di partecipare all’iniziativa, rilevante anche in relazione alla mission dell’Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

#### **DELIBERA**

1. Di approvare il testo del Protocollo di intesa tra REGIONE PIEMONTE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO e UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE per la promozione della cultura dell’inclusione con particolare riferimento all’ampliamento del numero di docenti specializzati per l’attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;
2. Di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il documento e apportare al testo eventuali modifiche di natura formale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione e a individuare i componenti del Gruppo tecnico di Lavoro.

#### **SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA**

##### **TRA**

**REGIONE PIEMONTE**, nella persona dell’assessore all’istruzione Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario dott.ssa Elena Chiorino

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**, nella persona del Direttore Generale dott. Fabrizio Manca

**CITTÀ METROPOLITANA** nella persona della consigliera delegata dott.ssa Barbara Azzarà

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**, nella persona del Rettore prof. Stefano Geuna

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE**, nella persona del Rettore, prof. Gian Carlo Avanzi



**PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INCLUSIONE CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO ALL'AMPLIAMENTO DEL NUMERO DI DOCENTI SPECIALIZZATI PER L'ATTIVITÀ DI  
SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

***Premesso che***

l'Università degli Studi di Torino (di seguito UNITO) e l'Università del Piemonte Orientale (di seguito UPO) sono istituzioni accademiche che, nell'ambito della propria mission, hanno come finalità istituzionale l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e in tale contesto promuovono forme di cooperazione tra istituzioni, Enti, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;

UNITO e UPO garantiscono e promuovono il diritto allo studio delle persone con disabilità mediante l'accesso ai livelli più elevati di istruzione, in aderenza a quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

UNITO attiva dall'a.a 2013-2014 percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità, requisito necessario per accedere al concorso docenti su posto di sostegno;

la Regione Piemonte (di seguito Regione) promuove interventi mirati al sostegno didattico ed educativo degli alunni con disabilità o con necessità educative, al fine di favorirne l'inclusione nel sistema educativo di istruzione e formazione;

l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte (di seguitoUSR) si impegna a collaborare con l'Università mettendo a disposizione docenti esperti in materia per lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dei docenti in formazione. Si impegna inoltre a garantire la massima diffusione delle attività che faranno seguito alla presente intesa mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

la Città Metropolitana di Torino (di seguito Città Metropolitana) finanzia il trasporto scolastico e gli interventi di supporto educativo a completamento dei progetti di inclusione realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado o dagli Enti gestori rivolti a ragazzi/e con disabilità o esigenze educative speciali, secondo quanto previsto nell'accordo di programma territoriale di riferimento;

la Regione, l'USR, la Città Metropolitana, UNITO e UPO, nel seguito congiuntamente anche definite per brevità "Parti", intendono contribuire a coordinare le proprie azioni secondo un modello di società inclusivo e sostenibile al fine di garantire i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di pari opportunità e la necessità di una piena ed effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla sfera culturale, politica, sociale ed economica della società;



le Parti ritengono che con la collaborazione reciproca possa essere valorizzata la disseminazione della cultura dell'inclusione delle persone diversamente abili e a tal fine hanno avviato un Gruppo di Lavoro, con la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali presenti sul territorio (FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE) con l'obiettivo di sviluppare azioni di sistema tramite l'avvio di percorsi di formazione su focus specifici;

il suddetto Gruppo di Lavoro intende incrementare il numero di docenti specializzati per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per diminuire il divario tra il numero di insegnanti di sostegno in servizio e il numero di insegnanti in servizio su posto di sostegno in possesso di specializzazione, formando al contempo un pool di esperti che potranno essere "ambasciatori" della cultura dell'inclusione sul territorio;

### ***Richiamati***

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", con particolare riferimento all'Art 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni)

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni recante il Regolamento concernente la "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di secondo grado, ai sensi dell'art.2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007 n. 244", in particolare l'art.13 avente ad oggetto Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

il Decreto del MIUR 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";

il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella Scuola Secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modificazioni";

il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";



la direttiva MIUR 170 del 2016, avente per oggetto “Direttiva accreditamento Enti di Formazione” ed in particolare l’art 1 c. 5;

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2019 n. 92, recante Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni”;

lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 modificato con DR n. 336 dell’8/02/2016;

lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2011 e modificato con D.R. rep. n. 328 del 04.09.2012 e con D.R. Rep. n. 300 del 27.05.2014;

la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”

l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato dal Consiglio regionale con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019;

la DGR 6-2055 del 9/10/2020 recante l’approvazione dei criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte;

### **tutto ciò premesso**

### **le Parti così individuate, stipulano e convengono:**

- **REGIONE PIEMONTE** con sede in via Magenta 12 Torino in persona dell’assessore all’Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario dott.ssa Elena CHIORINO
- **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE** con sede in Corso Vittorio Emanuele 70 Torino in persona del Direttore Generale Fabrizio MANCA
- **CITTÀ METROPOLITANA** con sede in corso Inghilterra 7, Torino in persona della consigliera delegata Barbara AZZARA’
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**, con sede in Via Verdi 8 Torino in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano GEUNA
- **UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE**, con sede in via Duomo, 6 - Vercelli in persona del Magnifico Rettore prof. Gian Carlo AVANZI

### **Articolo 1**

#### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.



## **Articolo 2**

### **Finalità e oggetto**

Con il presente Protocollo le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze, intendono favorire un modello di società inclusivo e sostenibile mediante azioni di sistema condivise con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'inclusione tramite percorsi di formazione su focus specifici finalizzati a incrementare il numero di docenti di sostegno specializzati e a formare un pool di esperti sulla disabilità.

## **Art. 3**

### **Impegni delle Parti**

Nello spirito di reciproca collaborazione, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, a:

- proseguire e potenziare, come meglio specificato al successivo art. 4, la collaborazione avviata tramite il Gruppo di Lavoro impegnato nella programmazione e realizzazione di percorsi di formazione, con il coinvolgimento della Rappresentanze Sindacali, al fine di incrementare le conoscenze e le competenze dei docenti di sostegno e di sviluppare un pool di esperti, "ambasciatori" della cultura dell'inclusione,
- coprogettare percorsi formativi per migliorare le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, definendoli annualmente in uno specifico documento tecnico,
- riconoscere la frequenza dei percorsi di formazione ai fini degli obblighi formativi previsti per i docenti in servizio e certificare le conoscenze e le competenze acquisite attraverso i percorsi formativi, in aderenza alla normativa vigente,
- condividere i contenuti scientifici, gli obiettivi e l'articolazione dei percorsi formativi, nonché i criteri, le modalità e le tempistiche per reclutare gli ammessi,
- collaborare alla ricerca di spazi per la realizzazione delle attività formative.

L'USR si impegna a collaborare con l'Università mettendo a disposizione docenti esperti in materia per lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dei docenti in formazione. Si impegna inoltre a garantire la massima diffusione delle attività che faranno seguito alla presente intesa mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

La Città Metropolitana si impegna a collaborare alla ricerca di spazi per la realizzazione delle attività formative e nell'ambito delle funzioni di sua competenza.

UNITO e UPO si impegnano a collaborare per la realizzazione delle attività formative.

La Regione si impegna, per ogni annualità, previa verifica annuale della capienza finanziaria sul pertinente capitolo, a finanziare UNITO fino a un massimo di 20.000,00 euro annui per la formazione di docenti qualificati a svolgere le lezioni nell'ambito dei corsi per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, sulla base di un resoconto delle spese sostenute da UNITO.

## **Articolo 4**

### **Gruppo tecnico di Lavoro**



Le Parti si impegnano con il presente Protocollo d'intesa, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali (FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE) firmatarie dell'Intesa avente a oggetto "Azioni di sistema per la promozione della cultura dell'inclusione delle persone con disabilità", a istituire, senza ulteriore oneri, un apposito Gruppo tecnico di lavoro composto pariteticamente da rappresentanti di ciascuna Parte firmataria che si riunirà periodicamente con il compito di verificare l'attuazione del processo di progettazione e la sua realizzazione, attraverso attività di monitoraggio in itinere e finale dei percorsi formativi e di definire le iniziative da porre in essere sulla base delle esigenze delle scuole e sulla base della programmazione delle attività delle Università.

## **Articolo 5**

### **Durata e rinnovo**

Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità di 3 (tre) anni che decorrono dalla data della sua sottoscrizione e, con il consenso delle Parti, potrà essere rinnovato per un periodo di uguale durata mediante apposito atto scritto, nel rispetto della normativa vigente.

## **Articolo 6**

### **Trattamento dei dati personali, privacy e riservatezza**

Le Parti si riconoscono - ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 - Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e comunque connessi all'esecuzione dell'accordo instaurato con il presente atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

Le Parti si impegnano a trattare tutti i dati personali che vengono in rilievo ai fini del presente accordo, compresi quelli necessari per la stipula e l'esecuzione del medesimo, secondo principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice sopracitati.

Le Parti hanno l'obbligo di garantire la riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso o comunque a conoscenza in ragione del presente accordo, in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento e del Codice precitati.

Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza





da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

## **Articolo 7**

### **Controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo d'Intesa.

## **Articolo 8**

### **Registrazione**

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo del presente Protocollo verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi di Torino sulla base dell'autorizzazione del 04/07/1996 rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1 protocollo n. 93050/96.

Torino li

per la Regione Piemonte

l'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario  
dott.ssa Elena CHIORINO

per l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte  
il Direttore Generale dott. Fabrizio MANCA

per la Città Metropolitana di Torino  
la Consigliera delegata dott.ssa Barbara AZZARÀ

per l'Università degli studi di Torino  
il Rettore prof. Stefano GEUNA

per l'Università del Piemonte Orientale  
il Rettore prof. Gian Carlo AVANZI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **9.1 Riconoscimento della piattaforma DIR quale strumento comune per la didattica e per le comunicazioni massive e di gruppo agli studenti inerenti allo svolgimento delle attività formative**

**9/2020/9.1**

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

OMISSIS

### **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e in particolare l’art. 1;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n.270;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” e in particolare gli artt. 2, co. 2 e 12, co.1;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo e in particolare l’art. 44;

CONSIDERATA la necessità e l’opportunità di adottare uno strumento unico che possa garantire procedure uniformi per l’organizzazione delle attività didattiche e per la gestione delle comunicazioni massive o di gruppo indirizzate agli utenti e in particolare agli studenti, in relazione alla frequenza di uno o più insegnamenti;

CONSIDERATO altresì che l’individuazione di uno strumento comune per tutte le strutture didattiche di Ateneo presenti benefici anche per la possibilità di focalizzare le attività di gestione e di sviluppo e potenziamento e di restituire dati e elaborazioni, di provenienza univoca;

SPERIMENTATA l’idoneità dello strumento DIR per gli scopi individuati;

VALUTATO ogni opportuno elemento,

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

### **DELIBERA**

per quanto sopra, di riconoscere della piattaforma DIR quale strumento comune per la didattica e per le comunicazioni massive e di gruppo agli studenti inerenti allo svolgimento delle attività formative.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**9.2 Istituzione della V edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l’impresa turistica”, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, per l’A.A. 2020/2021**

**9/2020/9.2**

Settore Alta Formazione

OMISSIS

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 173 del 20/10/2020, con la proposta di istituzione e attivazione del corso in oggetto;
- CONSIDERATO** il valore formativo di quest’ultimo;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

**DELIBERA**

1. Di esprimere parere favorevole sull’istituzione della V edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l’impresa turistica”, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, per l’A.A. 2020/2021, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico di seguito riportato.

**Corso di Master di I livello  
in  
“Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l’impresa turistica”  
(A.A. 2020/2021, V ed.)**

**Tipologia, durata e denominazione del corso**

Si propone l’istituzione, per l’A.A. 2020/2021 del corso di Master di I livello in Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l’Impresa Turistica, presso la Struttura Del Dipartimento DIGSPES dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, ad Alessandria. Il



master è cofinanziato da: NOVA COOP s.c.

### **Requisiti di ammissione al corso**

Possono presentare domanda di ammissione al corso coloro che abbiano conseguito la laurea triennale, magistrale, o titolo equipollente. Costituiranno requisiti preferenziali di ammissione al corso, possedere il diploma di laurea in Promozione e Gestione del Turismo, laurea in Economia Aziendale, laurea in Scienze Politiche. Costituisce titolo preferenziale anche avere esperienza lavorativa nel settore turistico.

Possono presentare domanda anche laureandi che conseguano il titolo entro il termine previsto per l'iscrizione e con il titolo stesso riferito al massimo all'anno accademico 2019/2020.

Al master possono partecipare, in qualità di uditori, coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola secondaria superiore.

Gli uditori non sostengono gli esami e ottengono, al termine del periodo di frequenza del modulo, un attestato di frequenza se hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni previste; gli uditori non partecipano allo stage. L'ammissione degli uditori è stabilita dal consiglio di corso, sulla base del curriculum vitae del candidato.

### **Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Obiettivo del master è quello di formare persone capaci di comunicare, di pianificare campagne di comunicazione, in particolare utilizzando gli strumenti forniti dal web, di accogliere persone all'interno di realtà turistiche e commerciali, di interagire con i clienti, di conoscere il mondo del turismo e del commercio e la realtà delle imprese.

Il master si propone di:

- fare interagire conoscenza teorica e sapere pratico e quindi di fare sistema con il mondo del lavoro;
- sviluppare l'interazione tra ricerca e formazione, in modo da fornire agli studenti informazioni aggiornate sulle tendenze del turismo e del consumo e sulle novità a livelli diversi (tecnologia, legge, modelli di comportamento) e stimoli ad innovare e ad adattarsi agli standard più elevati;
- sviluppare una maggiore interdisciplinarietà e attenzione agli sviluppi tecnologici, oltre che alla psicologia del consumatore e del turista, in modo da riuscire a seguire, se non anticipare le richieste del mercato.

Il master ha due indirizzi: indirizzo 'Economia ed Innovazione delle Imprese turistiche' e indirizzo di 'Economia ed Innovazione dei Servizi'. Uno degli indirizzi si propone di offrire una visione completa del turismo, a partire dalla scelta del turista, alla prospettiva dell'azienda turistica. Oltre alla visione dei grandi operatori del settore, il master focalizza l'attenzione sulla dimensione locale, collaborativa e diffusa del turismo e sulle prospettive imprenditoriali del



settore. Il secondo indirizzo è focalizzato sulle imprese commerciali, sulla grande distribuzione e più in generale su imprese di settori diversi dal turismo. L'obiettivo è quello di fornire strumenti per svolgere attività di comunicazione e di relazioni esterne, oltre che migliorare la capacità di accogliere e gestire i clienti.

### Piano didattico

Il corso si sviluppa su nove insegnamenti (intesi come discipline che potranno, o meno, essere poi suddivise in moduli, con docenti accademici ed esperti del mondo del lavoro). La formazione è completata da un laboratorio, da una serie di attività pratiche e dalla scrittura di un elaborato finale.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico-disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è presentata in Tabella 1a e 1b per i due indirizzi.

Tabella 1A. Insegnamenti dell'indirizzo Turistico

| INSEGNAMENTO   | SSD      | CFU | STRUTTURA DEL CREDITO     |                           |
|--|----------|-----|---------------------------|---------------------------|
|  |          |     | ore di attività didattica | ore di studio individuale |
| Economia Politica                                      | secsp01a | 3   | 24                        | 51                        |
| Economia e psicologia del turismo                      | secsp01a | 3   | 24                        | 51                        |
| Marketing e web marketing                              | secsp08  | 5   | 40                        | 85                        |
| Management e imprenditorialità                         | secsp08  | 3   | 24                        | 51                        |
| Diritto del turismo                                    | ius01    | 1   | 8                         | 17                        |
| Diritto del lavoro per il turismo                      | ius07    | 1   | 8                         | 17                        |
| Strumenti di analisi empirica per le decisioni         | secs-s1  | 2   | 16                        | 34                        |
| Economia delle decisioni                               | secsp01a | 2   | 16                        | 34                        |
| La contabilità e il controllo di gestione dell'azienda | secsp07  | 1   | 8                         | 17                        |
| Laboratorio di comunicazione ed ascolto                |          | 3   | 24                        | 51                        |

Tabella 1B. Insegnamenti dell'indirizzo Impresa

| INSEGNAMENTO                                     | SSD      | CFU | STRUTTURA DEL CREDITO     |                           |
|--|----------|-----|---------------------------|---------------------------|
|  |          |     | ore di attività didattica | ore di studio individuale |
| Economia Politica                                | secsp01a | 3   | 24                        | 51                        |
| Economia e psicologia dell'impresa e del consumo | secsp01a | 3   | 24                        | 51                        |
| Marketing e web marketing                        | secsp08  | 5   | 40                        | 85                        |



| INSEGNAMENTO   | SSD      | CFU | STRUTTURA DEL CREDITO     |                           |
|--|----------|-----|---------------------------|---------------------------|
|  |          |     | ore di attività didattica | ore di studio individuale |
| Management e imprenditorialità                         | secsp08  | 3   | 24                        | 51                        |
| Diritto dei contratti e del commercio                  | ius01    | 1   | 8                         | 17                        |
| Diritto del lavoro                                     | ius07    | 1   | 8                         | 17                        |
| Strumenti di analisi empirica per le decisioni         | secs-s1  | 2   | 16                        | 34                        |
| Economia delle decisioni                               | secsp01a | 2   | 16                        | 34                        |
| La contabilità e il controllo di gestione dell'azienda | secsp07  | 1   | 8                         | 17                        |
| Laboratorio di comunicazione ed ascolto                |          | 3   | 24                        | 51                        |

Tabella 2.

|  | CFU | NUMERO DI ORE |
|--|-----|---------------|
| <b>Attività pratiche e interazione con i protagonisti del mondo del turismo (esercitazioni, tirocini, stage, visite, seminari, incontri con i protagonisti del mondo del turismo, dei servizi, dell'impresa e dell'accoglienza...)</b> | 26  | 650           |

Tabella 3.

|                     | CFU | NUMERO DI ORE |
|---------------------|-----|---------------|
| <b>PROVA FINALE</b> | 10  | 250           |

Tabella 4.

|                           | CFU | NUMERO DI ORE |
|---------------------------|-----|---------------|
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b> | 60  | 1500          |

### Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da operatori del settore. Le lezioni potranno essere seguite in aula o a distanza. Le lezioni comprenderanno argomenti teorici, e approfondimenti pratici sui temi della scelta turistica, della gestione delle imprese del settore e della soddisfazione del cliente. Le ore di laboratorio e di attività pratiche comprendono simulazioni di scelte, per abituare gli studenti a prendere decisioni, discussioni, presentazioni e attività di comunicazione e ascolto.

Le ore di attività pratiche comprendono stage e tirocini. Gli stage e i tirocini potranno essere svolti presso imprese, strutture turistiche, centri di promozione turistica e altri enti simili o presso enti che si occupano di attività inerenti a quelle di interesse per il master. Lo stage potrà essere svolto presso enti diversi. Parte del tempo rivolto alle attività pratiche potrà essere dedicata all'organizzazione di eventi o progettazione. Lo svolgimento delle attività pratiche sono certificate dal direttore. Esperienze pregresse degli studenti in qualsiasi ambito attinente alle



materie del master potranno essere riconosciute e convalidate dal direttore del master.

Nel corso del master sono utilizzati materiali didattici e software *opensource*. In questo modo si elimina il costo dei libri e si insegna agli studenti a reperire on line materiale affidabile.

### **Modalità di attestazione della frequenza**

La frequenza alle lezioni è verificata attraverso firme di presenza; la frequenza alle lezioni telematiche è verificata con lo svolgimento del modulo, secondo le modalità garantite dalla piattaforma DIR. *Per ottenere il conseguimento del titolo è necessario frequentare almeno il 75% delle lezioni.*

### **Modalità di selezione dei partecipanti**

La selezione avviene a cura del direttore del Master che accetta i candidati previa valutazione del curriculum e della lettera di motivazione. Eventualmente può convocare i candidati per un colloquio.

La selezione mira a individuare studenti motivati e in grado di partecipare attivamente e con profitto alle attività didattiche.

### **Verifiche intermedie del profitto**

Il master prevede verifiche intermedie per ciascun insegnamento, definite dal direttore del master. Non c'è un voto ma una idoneità.

### **Contenuti, caratteristiche ed eventuale numero di crediti della prova finale**

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto a una prova finale (10 CFU) consistente nella redazione e nella presentazione di una tesina attinente ai temi del master. La prova finale garantisce una valutazione su un totale di 30 ed è valutata da una commissione composta da tre docenti.

### **Titolo/attestato rilasciato**

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza, abbia superato le verifiche intermedie del profitto oltreché la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello. La valutazione finale è su un totale di centodieci punti, e dipende dal progetto finale e dalla partecipazione generale ai lavori.

Gli uditori ricevono un attestato di frequenza.

### **Responsabili dei procedimenti**

Il Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all'istituzione



e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del Procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Dott. Luciano Pugliese.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)





**9.3 Istituzione della III edizione del corso di master di I livello, di durata biennale, “European Master on Translational Cosmetic and Dermatological Sciences” (EMOTION), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), con l’Universidad Miguel Hernandez de Elche (Spagna), l’Université de Namur (Belgio) e la Humboldt-Universität zu Berlin (Germania), per gli AA.AA. 2021/2022 e 2022/2023**

**9/2020/9.3**

Settore Alta Formazione

OMISSIS

### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che l’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), con l’Universidad Miguel Hernandez de Elche (Spagna), l’Université de Namur (Belgio) e la Humboldt-Universität zu Berlin (Germania) hanno ottenuto, mediante l’apposito bando emanato dalla Commissione Europea (“Erasmus Mundus Joint Master Degrees”), l’approvazione del corso di master “European Master on Translational Cosmetic and Dermatological Sciences” (EMOTION);
- CONSIDERATO** che tale approvazione comporta un finanziamento complessivamente pari a € 2.620.000,00 per la realizzazione di n. 4 edizioni biennali, la prima delle quali d’imminente svolgimento;
- CONSIDERATO** che i rapporti tra i partner e la Commissione Europea (rappresentata dall’EACEA – Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) sono regolati da un accordo denominato “Grant Agreement” e dal successivo “Amendment”;
- CONSIDERATO** che i rapporti interni alla partnership sono inoltre regolati da un accordo di dettaglio, denominato “Consortium agreement”, relativo alle n. 4 edizioni del corso previste;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 5.3.1 del 23/09/2020, Prot. n. 115054 del 20/10/2020, con cui si richiede l’istituzione e attivazione della terza edizione;
- CONSIDERATO** il valore formativo del progetto e il suo carattere internazionale;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

**DELIBERA**



1. Di esprimere parere favorevole sull'istituzione della III edizione del corso di master di I livello, di durata biennale, "European Master on Translational Cosmetic and Dermatological Sciences" (EMOTION), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), con l'Universidad Miguel Hernandez de Elche (Spagna), l'Université de Namur (Belgio) e la Humboldt-Universität zu Berlin (Germania), per gli AA.AA. 2021/2022 e 2022/2023, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico di seguito riportato.

**Corso di master di I livello  
in  
"European Master on Translational Cosmetic and Dermatological Sciences" (EMOTION)  
(AA.AA. 2021/2022 e 2022/2023, III ed.)**

**Tipologia, durata e denominazione del corso**

Si propone l'istituzione, per l'A.A. 2021/2022 e 2022/2023, del Master di I livello di durata biennale dal titolo "European Master in Translational Cosmetic and Dermatological Sciences" (EMOTION), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. La lingua ufficiale del Master sarà l'inglese e il Master sarà svolto con la collaborazione dell'Università Miguel Hernandez di Elche (UMH; Spagna), dell'Università di Namur in Belgio (UNAMUR) e dell'Università Humboldt di Berlino (HU, Germania). Tale collaborazione è regolamentata da un Consortium Agreement.

Il Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Scienze del farmaco, Dott. Carlo Muzio.

**Requisiti di ammissione al Master**

Possano presentare domanda di ammissione al Master coloro che:

- abbiano conseguito una laurea almeno triennale, o equivalente in caso di lauree non conseguite in Italia, inerente al Master (ad esempio, Farmacia, Medicina, Biologia, Biochimica, Chimica, Scienze Farmaceutiche, Scienze Biomediche, Genetica, Biologia Molecolare, Ingegneria Chimica);
- abbiano conseguito una certificazione della conoscenza della lingua inglese, per i non madrelingua, di livello almeno B2.

**Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Il Master si pone come obiettivo quello di fornire a laureati di diverse discipline le



competenze necessarie nel campo della ricerca e dello sviluppo in ambito cosmetico e dermatologico. Il fabbisogno di questa funzione nel mondo produttivo è notevolmente aumentato nell'ultimo decennio, dati: (i) l'enfasi che i cittadini ripongono sul concetto di wellness e di salute; (ii) il crescente mercato in termini economici che è assorbito da prodotti cosmetici e farmaceutici; (iii) la richiesta da parte delle industrie di personale competente in questo ambito; (iv) la richiesta da parte dei consumatori di prodotti che siano efficaci o quanto meno più efficaci di quelli al momento presenti sul mercato. Il Master ritiene che acquisire competenze in quest'ambito rappresenti un valore aggiunto nel panorama farmaceutico e cosmetico poiché è facilmente traslabile in altri ambiti della ricerca e sviluppo al di fuori del settore dermatologico.

Il Master forma Esperti in Ricerca e Sviluppo, Esperti di Produzione, Esperti di Quality Assurance, Esperti di Regolatorio, Esperti di trial clinici (ad esempio Clinical Research Associate), Esperti in Farmacovigilanza, Esperti in Marketing, Esperti in Project Management in ambito cosmetico e farmaceutico.

Tali figure professionali specializzate avranno le seguenti caratteristiche:

- conoscere l'anatomia, la fisiologia e la patologia dell'apparato tegumentario;
- conoscere i target molecolari coinvolti nelle principali condizioni dermatologiche e di invecchiamento della pelle;
- progettare, sintetizzare e caratterizzare molecole in grado di interagire con i suddetti target molecolari;
- estrarre composti naturali capaci di interagire con i suddetti target molecolari dalle proprie fonti;
- saggiare e validare biologicamente molecole su bersagli farmacologici;
- formulare preparati per la somministrazione topica;
- valutare la sicurezza e l'efficacia di sostanze bioattive in vitro e sull'uomo;
- disegnare trial clinici idonei alla caratterizzazione di prodotti cosmetici e dermatologici;
- valutare la stabilità dei prodotti;
- valutare il potenziale di mercato dei prodotti;
- essere in grado di comunicare efficacemente delle idee scientifiche ad un pubblico di imprenditori o di ricercatori;
- saper valutare qualsiasi innovazione sia da un punto di vista scientifico che di mercato;
- possedere nozioni relative allo sviluppo di prodotti biotecnologici;
- possedere la conoscenza delle normative regionali, nazionali, europee e internazionali, le procedure di registrazione e le regole connesse con le diverse tappe regolatorie nello sviluppo di un prodotto cosmetico e dermatologico e saper distinguere i due;
- avere attitudine ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del prodotto e con gli enti esterni, in particolare con le Autorità Regolatorie;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie scientifiche, di mercato e regolatorie e stimolino la capacità del



“problem solving”;

- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca e dello sviluppo pre-clinico e clinico;
- avere dimestichezza con la lingua inglese e con i software più comunemente usati, con i sistemi di raccolta autorizzata e gestione dei dati.

Allo stato attuale si può ritenere che le prospettive di occupazione per coloro che tramite il Master si specializzano siano in aumento, data la richiesta di questi esperti nelle imprese e nelle università.

### Piano didattico

Il progetto internazionale del Master prevede:

- il primo e il secondo semestre del primo anno di didattica presso l'Università del Piemonte Orientale; saranno inoltre previste attività di apprendimento pratico, che prevedranno lavori di tutoraggi e la presenza di testimoni esperti, e un workshop tematico.
- Il primo semestre del secondo anno di didattica presso UMH o presso UNAMUR; saranno inoltre previste attività di apprendimento pratico, che prevedranno lavori di tutoraggi e la presenza di testimoni esperti e un workshop tematico.
- Il secondo semestre del secondo anno dedicato all'attività di stage, interno o esterno ad una delle quattro Università del consorzio.

### PRIMO ANNO (60 CFU condotti presso UPO)

| Attività di didattica frontale e di laboratorio         |         |      |                           |          |                    |
|---|---------|------|---------------------------|----------|--------------------|
| Insegnamento  | SSD     | ECTS | Laboratorio esercitazioni | frontale | Lavoro individuale |
| Anatomy and molecular physiology of skin and appendages | BIO/09  | 2    |                           | 12       | 38                 |
|   | BIO/16  | 2    |                           | 12       | 38                 |
| Pathological mechanisms of skin disorders               | MED/04  | 3    |                           | 18       | 57                 |
|   | BIO/19  | 2    |                           | 12       | 38                 |
| Statistic, data retrieval, data mining and epidemiology | BIO/09  | 3    |                           | 18       | 57                 |
|   | MED/42  | 1    |                           | 6        | 19                 |
|   | BIO/14  | 1    |                           | 6        | 19                 |
| The pillars of drug discovery and development (I)       | BIO/14  | 2    |                           | 12       | 38                 |
|   | CHIM/06 | 6    |                           | 36       | 114                |
|   | BIO/10  | 3    |                           | 18       | 57                 |
| General principles of drug                              | CHIM/09 | 2    |                           | 12       | 38                 |
|   | BIO/14  | 1    |                           | 6        | 19                 |



|  |         |    |    |     |      |
|--|---------|----|----|-----|------|
| and cosmetic regulation  |         |    |    |     |      |
| The pillars of drug discovery and development (II)   | BIO/14  | 4  |    | 24  | 76   |
|  | CHIM/08 | 5  |    | 30  | 95   |
|  | CHIM/09 | 4  |    | 24  | 76   |
| Principles of dermatological symptoms and of skin aging  | MED/35  | 4  |    | 24  | 76   |
| Strategies for the synthesis or extraction of novel compounds and formulation (attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico) | CHIM/08 | 5  | 36 | 12  | 77   |
|  | CHIM/06 | 2  | 12 | 6   | 32   |
|  | CHIM/09 | 2  | 24 |     | 26   |
| Altre attività   |         |    |    |     |      |
| WORKSHOP: Size, characteristics and peculiarities of the dermatological and cosmetic markets   | BIO/14  | 1  |    | 6   | 19   |
|  | CHIM/08 | 1  |    | 6   | 19   |
| ATTIVITÀ PRATICA: Case study and Project Management*   | BIO/14  | 4  |    |     | 100  |
| TOTALE   |         | 60 | 72 | 300 | 1128 |

Alle attività di cui sopra sono associate 200 ore di tutorato.

### SECONDO ANNO – OPZIONE 1 (PRIMO SEMESTRE, 30 CFU presso UMH)

| Attività di didattica frontale e di laboratorio                            |        |      |                           |          |                    |
|--|--------|------|---------------------------|----------|--------------------|
| Insegnamento   | SSD    | ECTS | Laboratorio esercitazioni | frontale | Lavoro individuale |
| Cosmetic and dermatological products on the market; from molecular biology | BIO/14 | 3    | 12                        | 12       | 51                 |



|   |        |    |    |    |     |
|---|--------|----|----|----|-----|
| to market   |        |    |    |    |     |
| In vitro skin models for testing and evaluation                       | BIO/14 | 9  | 24 | 42 | 159 |
| Safety evaluation   | BIO/14 | 3  | 12 | 12 | 51  |
| Pre-clinical regulatory and quality compliance issues world-wide      | BIO/14 | 3  | 12 | 12 | 51  |
| Scientific skills in preclinical studies                              | BIO/14 | 2  | 24 |    | 26  |
| Altre attività  |        |    |    |    |     |
| WORKSHOP: Business Plan and Entrepreneurship                          | BIO/14 | 3  |    | 18 | 57  |
| ATTIVITÀ PRATICA: Starting up a company: the Business Plan            | BIO/14 | 4  |    |    | 100 |
| ATTIVITÀ PRATICA: What is intellectual property and how to protect it | BIO/14 | 3  |    |    | 75  |
| TOTALE  |        | 30 | 84 | 96 | 570 |

### SECONDO ANNO – OPZIONE 2 (PRIMO SEMESTRE, 30 CFU presso UNAMUR)

| Attività di didattica frontale e di laboratorio |        |      |             |          |                    |
|---|--------|------|-------------|----------|--------------------|
| Insegnamento                                    | SSD    | ECTS | laboratorio | frontale | Lavoro individuale |
| Clinical trials                                 | BIO/14 | 6    | 30          | 60       | 90                 |
| Quality assurance: GMP, GCP, GLP and auditing   | BIO/14 | 4    | 10          | 30       | 60                 |
| Bioethics                                       | BIO/14 | 2    |             | 20       | 30                 |
| Clinical study management                       | BIO/14 | 3    |             | 20       | 55                 |
| Clinical research associate training            | BIO/14 | 2    |             | 15       | 35                 |
| Clinical project management                     | BIO/14 | 2    |             | 15       | 35                 |
| Lecture series in                               | BIO/14 | 2    |             | 12       | 35                 |



|   |        |    |    |     |     |
|---|--------|----|----|-----|-----|
| dermato-cosmetic sciences                                       |        |    |    |     |     |
| Biomarkers and surrogate markers in clinical dermatology trials | BIO/14 | 2  |    | 15  | 35  |
| Altre attività  |        |    |    |     |     |
| WORKSHOP: Communication and Job Seeking Skills                  | BIO/14 | 3  |    | 18  | 57  |
| ATTIVITÀ PRATICA: A case study of clinical trials               | BIO/14 | 4  |    |     | 100 |
| TOTALE  |        | 30 | 40 | 178 | 532 |

### SECONDO ANNO (secondo semestre)

|                             | ECTS | NUMERO DI ORE |
|-----------------------------|------|---------------|
| ELECTIVE PROJECT AND THESIS | 30   | 750           |

|               | ECTS       | NUMERO DI ORE |
|---------------|------------|---------------|
| <b>TOTALE</b> | <b>120</b> | <b>3000</b>   |

### Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche quali esercitazioni, discussione di case-studies, workshop, stage, laboratori interni all'Università del Piemonte Orientale, all'Università Humboldt di Berlino, all'Università Miguel Hernandez, all'Università di Namur affidate dal Joint Consortium board come definito dal consortium agreement e seminari per acquisire transferrable skills. Alcune lezioni potranno essere a distanza se permanesse l'emergenza COVID-19.

### Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, con un minimo del 80% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo. La frequenza sarà registrata attraverso firme su appositi registri. L'iscrizione al Master è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio Universitari per lo stesso anno accademico, con l'eccezione delle formalità per l'acquisizione del double degree del Master, ove necessarie. L'idoneità di iscrizione al Master dà diritto ad ottenere la sospensione di altri corsi di laurea in corso.

### Modalità di selezione dei partecipanti



1. Diciassette posti sono riservati a coloro che risulteranno vincitori di borsa di studio EMJMD “European Master in Translational Cosmetic and Dermatological Sciences”. La selezione di tali studenti avverrà conformemente all’apposito regolamento EACEA.
2. I posti restanti saranno disponibili per cittadini europei non beneficiari di borsa che presenteranno regolare domanda entro i termini fissati. Sarà redatta una graduatoria sulla base del curriculum vitae (corso di studi, esperienza e collocazione professionale, pubblicazioni scientifiche), di una lettera motivazionale, di due lettere di raccomandazione e di un colloquio.
3. La Commissione selezionatrice sarà successivamente individuata secondo quanto previsto dal Consortium Agreement.

### **Verifiche intermedie del profitto**

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di apposite verifiche di profitto (colloqui orali e/o prove scritte) di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente. Le verifiche daranno luogo a votazioni espresse in ECTS grades che potranno poi essere riconvertite in trentesimi, ove richiesto dalla normativa attraverso una griglia presente nel Consortium Agreement.

### **Contenuti e caratteristiche della prova finale**

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente nella discussione della tesi di Master.

### **Titolo di studio rilasciato**

Al candidato che abbia rispettato l’obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie e la prova finale verrà rilasciato un Double Degree composto rispettivamente dal titolo di Master universitario di I livello in “European Master in Translational Cosmetic and Dermatological Sciences” a firma del Rettore dell’Università del Piemonte Orientale A. Avogadro e dal Degree rilasciato dall’Università Miguel Hernandez o dall’Università di Namur a seconda del percorso fruito al secondo anno.

### **Consortium Agreement**

All’organizzazione del Master, che vede il coordinamento dell’Università del Piemonte Orientale, parteciperanno anche l’Università Miguel Hernandez di Elche (Spagna), l’Università di Namur (Belgio) e l’Università Humboldt di Berlino (Germania). Tutto quanto non normato nel presente Ordinamento è oggetto di un “Consortium Agreement” tra le quattro Università.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)





**9.5 Istituzione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Infermieristica pediatrica e neonatologia”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute (sede amministrativa), con il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l’A.A. 2020/2021**

**9/2020/9.5**

Settore Alta Formazione

OMISSIS

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTE** le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale, rispettivamente n. 6.4.1 del 06/10/2020 e n. 5.4.3 del 01/10/2020 dell’08/10/2019, Prot. n. 115049 del 20/10/2020, relative al corso in oggetto;
- CONSIDERATO** il valore formativo di quest’ultimo, che si propone di sviluppare negli operatori sanitari competenze e abilità nell’ambito dell’assistenza al paziente della pediatria, da 0 a 18 anni, e della neonatologia, assicurando i migliori standard di salute raggiungibili;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

**DELIBERA**

1. Di esprimere parere favorevole sull’istituzione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Infermieristica pediatrica e neonatologia”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute (sede amministrativa), con il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l’A.A. 2020/2021, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico di seguito riportato.

**Corso di Master di I livello  
in  
“Infermieristica pediatrica e neonatologia”  
(A.A. 2020/2021)**

**Tipologia, durata e denominazione del corso**



Si propone, per l'anno accademico 2020 – 2021, l'istituzione della I edizione del Corso di Master Universitario di I livello di durata annuale in "Infermieristica pediatrica e Neonatologia". Il Master si svolge presso il Dipartimento di Scienze della Salute (sede amministrativa) ed è interdipartimentale con il Dipartimento di Medicina Traslazionale. Il corso risulta inoltre coerente con le finalità della Scuola Interuniversitaria per le Professioni Sanitarie (SIUPS), promossa dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e dall'Università degli Studi di Torino.

### **Requisiti di ammissione al Master**

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che sono in possesso dei seguenti titoli:

- Laurea in Infermieristica
- Diploma Universitario per Infermiere
- Titolo equipollente secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1 della Legge 26 febbraio 1999 n. 42 e dall'art.1, comma 10 della Legge 8 gennaio 2002 n. 1 (con il possesso di diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale).

### **Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Lo scopo del master è di sviluppare negli operatori sanitari competenze e abilità nell'ambito dell'assistenza al paziente della Pediatria, da 0 a 18 anni, e della neonatologia, assicurando i migliori standard di salute raggiungibili. È fondamentale considerare che il minore è il soggetto con età fino a 18 anni ed ha il diritto al miglior stato di salute possibile e di beneficiare dei servizi medici e di riabilitazione in relazione alle specifiche necessità, in ragione della peculiarità dei bisogni dei soggetti in età evolutiva, delle loro patologie, del forte e pieno coinvolgimento della famiglia nella relazione di cura, nonché delle problematiche di tipo medico-legale correlate con l'assistenza al minore.

Pertanto, al termine del master, lo studente che ne abbia fruito con profitto le attività, avrà le seguenti competenze:

#### **A. *Conoscenza e comprensione***

- identificare i bisogni assistenziali del neonato, del lattante, del bambino e dell'adolescente e della loro famiglia, coinvolgendoli nel processo assistenziale;
- realizzare, sulla base di questi bisogni, un'assistenza infermieristica efficace ed appropriata all'età e alle fasi dello sviluppo cognitivo ed emotivo raggiunte dal bambino/adolescente nell'ottica della qualità;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

#### **B. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione***



- effettuare l'accertamento dell'assistito per pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con gli assistiti e la loro famiglia;
- utilizzare, per la realizzazione degli obiettivi assistenziali, le tecniche e le tecnologie più adeguate alla fase evolutiva raggiunta e alle condizioni cliniche del bambino/adolescente attraverso una pianificazione assistenziale basata sulle migliori evidenze scientifiche disponibili;
- applicare la *care* secondo le migliori evidenze, utilizzando un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali ed umanistiche e riconoscere i bisogni dei bambini assistiti nelle varie fasce d'età;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica pediatrica in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, anche servendosi della tecnologia e dell'informatica.

### **C. Autonomia di giudizio**

- valutare l'efficacia degli interventi assistenziali attuati, sulla base delle migliori evidenze disponibili;
- valutare il processo di cura in collaborazione con il team interdisciplinare;
- contribuire alla realizzazione di processi assistenziali integrati in collaborazione con le altre professionalità operanti nel campo della pediatria;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente pediatrico nelle diverse fasce di età;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

### **D. Abilità comunicative**

- mettere in atto una relazione d'aiuto efficace nei confronti del bambino e della sua famiglia;
- condurre colloqui interpersonali, con utenti e con operatori, esercitando adeguata capacità di ascolto, adattandoli ai contesti, alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere;
- condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti;
- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con i pazienti in base al grado di comprensione e con le loro famiglie, all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari;
- informare e supportare la persona assistita, in modo adeguato all'età, e la sua famiglia in qualunque decisione assistenziale affinché sia condivisa;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti al singolo paziente pediatrico nelle diverse fasce di età e alla sua famiglia;



- sostenere ed incoraggiare gli utenti e la famiglia verso scelte di salute, rinforzando l'abilità di *coping*, l'autostima e potenziando le risorse disponibili.

### **E. Capacità di apprendimento**

- valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'équipe di lavoro.

Il master di I livello in "Infermieristica pediatrica e neonatologia" fornisce allo studente una formazione specialistica per assistere i pazienti pediatrici, nelle diverse fasce di età, e i neonati.

Il discente può trovare occupazione, sia in regime di dipendenza sia libero professionale:

- nelle équipe cliniche di aziende sanitarie ospedaliere o territoriali in cui si svolge attività assistenziale a neonati e pazienti pediatrici;
- in ambulatori per la gestione delle varie patologie legate alla fascia di età neonatale e pediatrica.

### **Piano Didattico**

Il Master prevede 1500 ore suddivise tra attività didattica, laboratori, seminari, esercitazioni, tirocinio e studio individuale e comporta il conseguimento di 60 crediti formativi.

Si sviluppa su n. 5 corsi integrati, strutturati in moduli.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per crediti attribuiti e per ore di impegno è la seguente:

| <b>CORSO INTEGRATO</b>                           | <b>Moduli</b>   | <b>SSD</b> | <b>CFU</b> | <b>Ore Lez.</b> | <b>Ore Studio ind.</b> | <b>Tot</b> |
|--|---|------------|------------|-----------------|------------------------|------------|
| <b>1) FONDAMENTI AREA PEDIATRICA<br/>(7 CFU)</b> | INFERMIERISTICA PEDIATRICA GENERALE, ETICA E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE | MED/45     | 1          | 8               | 17                     | 25         |
|  | COMUNICAZIONE CON IL BAMBINO E LA FAMIGLIA                                | MPSI/08    | 1          | 8               | 17                     | 25         |
|  | PEDIATRIA GENERALE APPLICATA  | MED/38     | 1          | 8               | 17                     | 25         |
|  | INFERMIERISTICA PEDIATRICA CLINICA  | MED/45     | 2          | 16              | 34                     | 50         |



| CORSO INTEGRATO   | Moduli   | SSD        | CFU | Ore Lez. | Ore Studio ind. | Tot |
|---|--|------------|-----|----------|-----------------|-----|
|   | FARMACOLOGIA PEDIATRICA  | BIO/14     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | APPLICAZIONE DELLA RICERCA NELL'AREA DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA PEDIATRICA          | MED/45     | 1   | 8        | 17              | 25  |
| <b>2) AREA PEDIATRIA SPECIALISTICA</b><br><br><b>(10 CFU)</b>                   | NEONATOLOGIA   | MED/38     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | INFERMIERISTICA PEDIATRICA IN AREA SPECIALISTICA: NEONATOLOGIA                           | MED/45     | 1   | 12       | 13              | 25  |
|   | ONCOLOGIA E EMATOLOGIA PEDIATRICA  | MED/38     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | INFERMIERISTICA PEDIATRICA IN AREA SPECIALISTICA: ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA              | MED/45     | 1   | 12       | 13              | 25  |
|   | CHIRURGIA PEDIATRICA E NEONATALE   | MED/20     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | INFERMIERISTICA PEDIATRICA IN AREA SPECIALISTICA: CHIRURGIA PEDIATRICA E NEONATALE       | MED/45     | 1   | 12       | 13              | 25  |
|   | PEDIATRIA SPECIALISTICA 1  | MED/38     | 1   | 12       | 13              | 25  |
|   | PEDIATRIA SPECIALISTICA 2  | MED/38     | 1   | 12       | 13              | 25  |
|   | PEDIATRIA SPECIALISTICA 3  | MED/38     | 1   | 12       | 13              | 25  |
|   | INFERMIERISTICA PEDIATRICA IN AREA SPECIALISTICA: PEDIATRIA SPECIALISTICA                | MED/45     | 1   | 12       | 13              | 25  |
| <b>3) AREA MALATTIE CRONICO COMPLESSE E MALATTIE RARE</b><br><br><b>(6 CFU)</b> | CRONICITÀ, DISABILITÀ E MALATTIE RARE IN ETÀ PEDIATRICA                                  | MED/38     | 1   | 12       | 13              | 50  |
|   | INFERMIERISTICA PEDIATRICA NELLA CRONICITÀ, DISABILITÀ E MALATTIE RARE IN ETÀ PEDIATRICA | MED/45     | 2   | 16       | 34              | 25  |
|   | NEUROLOGIA E NPI   | MED/39     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE IN PEDIATRIA  | MED/38     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | ASPETTI PSICOLOGICI E RELAZIONALI NEL BAMBINO CON MALATTIA CRONICA E/O RARA              | M-PSI / 08 | 1   | 8        | 17              | 25  |
| <b>4) AREA CRITICA</b><br><br><b>(7 CFU)</b>                                    | PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO   | MED/45     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | PEDIATRIA D'URGENZA  | MED/38     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | CHIRURGIA PEDIATRICA D'URGENZA   | MED/20     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN CHIRURGIA PEDIATRICA D'URGENZA                             | MED/45     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E RIANIMAZIONE PEDIATRICA                                    | MED/41     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E RIANIMAZIONE PEDIATRICA      | MED/45     | 1   | 8        | 17              | 25  |
|   | ASPETTI MEDICO LEGALI E ETICI NELL'EMERGENZA/URGENZA PEDIATRICA                          | MED/43     | 1   | 8        | 17              | 25  |
| <b>5) AREA DI COMUNITÀ E DI FAMIGLIA</b>  | INFERMIERISTICA PEDIATRICA NELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E                              | MED/45     | 2   | 16       | 34              | 50  |



| CORSO INTEGRATO | Moduli   | SSD      | CFU | Ore Lez. | Ore Studio ind. | Tot |
|-----------------|--|----------|-----|----------|-----------------|-----|
| (4 CFU)         | TERRITORIALE E INTEGRAZIONE DELLE CURE           |          |     |          |                 |     |
|                 | ASPETTI ANTROPOLOGICI E MULTICULTURALI           | M-DEA/01 | 1   | 8        | 17              | 25  |
|                 | INFERMIERISTICA PEDIATRICA SOCIALE E DEI SERVIZI | MED/45   | 1   | 8        | 17              | 25  |

|  |   |   | CFU       | Tot. ore Lez. | Tot. S.I.  | Tot.        |
|--|---|---|-----------|---------------|------------|-------------|
| <b>INSEGNAMENTI</b>  |   |   | <b>34</b> | <b>304</b>    | <b>546</b> | <b>850</b>  |
| <b>ALTRE ATTIVITÀ</b>  | <b>LABORATORI</b>                       | All'interno dei MODULI affidati ai docenti dei SSD MED/45 e M-PSI/08 saranno ricomprese attività di laboratorio, esercitazioni, lavori in piccoli gruppi e seminari |           |               |            |             |
|  | <b>ESERCITAZIONI E LAVORI DI GRUPPO</b> |   |           |               |            |             |
|  | <b>SEMINARI</b>                         |   |           |               |            |             |
| <b>TIROCINIO</b><br>(di cui 16 ore per corso PBL5-D e corso P-Alarm) |   |   | <b>24</b> | <b>600</b>    |            | <b>600</b>  |
|  | <b>ESAME FINALE</b>                     |   | <b>2</b>  | <b>50</b>     |            | <b>50</b>   |
| <b>TOTALE</b>  |   |   | <b>60</b> | <b>954</b>    | <b>546</b> | <b>1500</b> |

### Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti istituzionali vengono svolti all'interno delle strutture didattiche dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale a Novara e prevedono lezioni frontali, lezioni alternate a discussioni plenarie guidate e lavori di gruppo, simulazioni e l'eventuale ricorso alla didattica a distanza tenendo in considerazione eventuali limitazioni legate all'evoluzione epidemiologica della pandemia.

I tirocini sono tenuti all'interno delle strutture sanitarie e gestiti congiuntamente dalla componente universitaria (Università degli Studi del Piemonte Orientale e dell'Università degli Studi di Torino) e da quella aziendale.

L'attività di tirocinio professionalizzante nel master riveste un ruolo determinante per la preparazione tecnica, gestuale e gestionale del processo assistenziale.

Viene individuato per ogni sede di tirocinio un Tutor Clinico, con lo scopo di facilitare l'apprendimento clinico e tecnico nelle diverse realtà e situazioni assistenziali, valutando quindi le capacità apprese dallo studente al termine del percorso formativo pratico. La supervisione pedagogica di tutte le attività previste nel monte ore dei tirocini è garantita dai Tutor Didattici.

### Modalità di attestazione della frequenza



Le lezioni si terranno indicativamente con programmazione settimanale (2-3 giorni di lezione alla settimana). La frequenza alle lezioni teoriche dovrà raggiungere il 75% delle ore di insegnamento e la frequenza del tirocinio dovrà raggiungere il 100% delle ore di tirocinio professionalizzante.

La frequenza sarà attestata previa valutazione del raggiungimento della quota minima desunta dall'analisi delle firme di frequenza apposte sui singoli registri.

### **Modalità di selezione dei partecipanti**

Verrà effettuata una selezione solo se il numero delle domande presentate supera il numero massimo di studenti previsti.

La selezione consisterà nella valutazione del curriculum vitae.

L'ammissione alla selezione del master è determinata da una graduatoria derivante dalla valutazione del curriculum vitae dei candidati:

- anzianità di servizio max 30 punti;
- partecipazione a corsi di Formazione e/o pubblicazioni 70 punti.

A parità di punteggio sarà data priorità al candidato più giovane.

La Commissione selezionatrice è costituita dal Consiglio di Master.

### **Verifiche intermedie del profitto**

Al termine di ogni corso integrato sono previste prove di valutazione, consistenti in esami orali o scritti con valutazione in trentesimi.

### **Contenuti, caratteristiche e numero di crediti della prova finale**

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova pratica finale per l'accertamento delle competenze specialistiche, consistente nella discussione di un caso clinico (2CFU).

### **Titolo di studio rilasciato**

Al candidato che abbia conseguito i CFU provenienti dalla frequenza dei singoli moduli, avendo superato positivamente le prove di valutazione a conclusione di ciascun corso integrato, che abbia riportato l'idonea frequenza dei tirocini e abbia superato la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello in "Infermieristica pediatrica e neonatologia" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale e sottoscritto dal Direttore del Corso di Master.



## **Responsabili dei procedimenti**

Il Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott. Francesco Cellerino.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)





**9.6 Sottoscrizione dell'Intesa Istituzionale tra Regione Piemonte, Parti Sociali, Atenei piemontesi e Ufficio Regionale Scolastico in tema di apprendistato "Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" (aggiornamento 2020)**

**9/2020/9.6**

Settore Ricerca

OMISSIS

**IL SENATO ACCADEMICO**

**PREMESSO** che con deliberazione n. 1/2016/11.8 del 29/01/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la sottoscrizione dell'Intesa sui contenuti del documento "Disciplina dei profili formativi e indicazioni sugli aspetti contrattuali (Testo Unico sull'Apprendistato), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni" e del Decreto Interministeriale 12/10/2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato".

**CONSIDERATO** che il documento disciplina due tipologie di apprendistato finalizzate al conseguimento di un titolo di studio: l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (apprendistato di I livello) e l'apprendistato di alta formazione e di ricerca (corsi di laurea, master, corsi di dottorato);

**CONSIDERATO** che la Regione Piemonte ha proposto l'aggiornamento del documento, in considerazione dell'esigenza di introdurre ulteriori elementi di qualificazione dell'offerta formativa, semplificazione, flessibilità e organicità dei diversi tipi di apprendistato al fine di favorirne un utilizzo sempre maggiore da parte delle imprese piemontesi;

**CONSIDERATO** che il nuovo testo "Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" è stato condiviso con le Parti Sociali, gli Atenei Piemontesi e l'Ufficio Regionale Scolastico piemontese e si richiede ora di formalizzare l'accordo raggiunto con la sottoscrizione dell'Intesa sul documento, al fine di consentirne l'attuazione;

**PRESO ATTO** che la sottoscrizione dell'Intesa non comporta oneri a carico del bilancio dell'Università;

**VISTA** la Legge n. 240 del 30/12/2010;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;



VISTO IL Regolamento Didattico di Ateneo vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

- 1) di approvare, per gli aspetti di sua competenza, la sottoscrizione dell'Intesa istituzionale "Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" allegata

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **10.1 Costituzione Associazione "Advanced School of Public Health, Epidemiology and Biostatistics" – SPES**

**9/2020/10.1**

Settore Ricerca

OMISSIS

### **IL SENATO ACCADEMICO**

- PREMESSO** che l'Università di Milano Bicocca ha proposto la proposta di adesione dell'Ateneo alla costituenda Associazione "Advanced School of Public Health, Epidemiology and Biostatistics" – SPES, unitamente agli Atenei di Brescia, Campania "Luigi Vanvitelli", Catania, "Magna Graecia" di Catanzaro, "Gabriele D'Annunzio" di Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Insubria, L'Aquila, Politecnica delle Marche, Milano, Reggio Emilia, Padova, Pavia, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Sassari, Siena, Torino, Udine e Verona;
- CONSIDERATO** che l'Associazione ha lo scopo di istituire e gestire l'Alta Scuola di Sanità Pubblica con l'obiettivo di mettere in rete le discipline che contribuiscono a una sanità pubblica basata sulle prove (Evidence-Based Public Health), indirizzandole alla realizzazione di un sistema integrato che assicuri la formazione di competenze avanzate in grado di rispondere ai bisogni emergenti del sistema sanitario, nonché di affrontare con approccio scientifico le nuove sfide che si iniziano a delineare;
- CONSIDERATO** che sono organi dell'Associazione l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice-Presidente e l'organo di revisione dei Conti;
- CONSIDERATO** che per la partecipazione all'Associazione non sono previsti oneri a carico del Bilancio dell'Ateneo;
- PRESA VISIONE** dello Statuto dell'Associazione;
- VALUTATI** le finalità statutarie dell'Associazione e l'interesse dell'Ateneo a partecipare;
- CONSIDERATO** ogni altro opportuno elemento;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

- di approvare, per gli aspetti di sua competenza, l'adesione dell'Ateneo alla costituenda Associazione "Advanced School of Public Health, Epidemiology and Biostatistics" – SPES, di cui si allega lo Statuto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **10.2 Accordo di cooperazione internazionale – Georgian Technical University, GTU (Georgia) 9/2020/10.2**

Ufficio Internazionalizzazione

OMISSIS

### **II SENATO ACCADEMICO**

- PREMESSO che su iniziativa della Scuola di Medicina si sottopone a codesto rispettabile Senato Accademico la proposta di sottoscrizione dell'accordo quadro di cooperazione tra Ateneo e Georgian Technical University, GTU (Georgia);
- CONSIDERATO che l'accordo, della durata di cinque anni, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni per attività accademiche e scientifiche, di incoraggiare la mobilità di studenti e docenti, nonché di promuovere la realizzazione di progetti di ricerca e di percorsi didattici congiunti;
- CONSIDERATO che a partire da tale accordo potranno essere sviluppati nuovi progetti Erasmus per la mobilità di studenti, docenti e staff;
- CONSIDERATO che la Scuola di Medicina ha individuato quale referente dell'accordo la prof. Lia Rimondini;
- CONSIDERATO che per la realizzazione dell'accordo non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto attualmente in vigore;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Scuola di Medicina n. 5.2, verbale del 2/10/2020;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro di cooperazione tra l'Ateneo e Georgian Technical University, GTU (Georgia);
- 2) di autorizzare il Rettore alla firma di eventuali futuri protocolli aggiuntivi che verranno proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo su specifiche tematiche.



**CULTURAL CO-OPERATION FRAMEWORK AGREEMENT BETWEEN  
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – UPO  
AND  
GEORGIAN TECHNICAL UNIVERSITY – GTU**

The Rector of the Università del Piemonte Orientale – UPO – and the Rector of the Georgian Technical University Archil Prangishvili, hereinafter referred to as Parties, envisage cultural and scientific relations among universities as a necessary and important tool for mutual understanding of cultures and for the advancement of knowledge and its dissemination.

**Article 1 – General Provisions**

According to this belief and in the areas deemed of mutual interest for prospective co-operations, the Parties intend therefore to promote scholarly and academic cooperation on the principle of full reciprocity.

**Article 2 – Forms of Cooperation**

The cooperation envisages between the Parties the setting up of joint performance of research and teaching programs which will be regulated in separate and more specific agreements. Among the possible actions they agree:

- to increase the exchange of professors, researchers, students and technical and administrative personnel;
- to enhance co-operation in the field of scientific research, through collaboration in activities of particular scientific interest, as well as through the possibility of exchange of experiences in the use of particularly complex technical and scientific equipment;
- to organise joint study programs, destined for the development of study courses at the various levels, including the provision of double degrees;
- to promote scholarships for research / training/ development in the partner University, for brief periods.

**Article 3 – Executive Protocols**

In order to achieve the objectives indicated in article two, the Parties will prepare specific agreements, on a reciprocal basis. These Executive Protocols must include the following information:

- nature and description of the program/project;
- the names of the co-ordinators and participants from each university;
- the duration of the program/project;
- expected costs in relation to mobility and, in general, to the activities planned in the program/project itself (for example conferences, seminars, etc.).

The Parties agree to undertake joint activities to raise funds for the planned activities. The Parties will consider the possibility of a tuition fee waiver.



#### **Article 4 – Assistance and support**

The Parties, in accordance with their respective statutes and regulations, shall ensure assistance and support to students, scholars and personnel of the partner university visiting the institution.

#### **Article 5 – Intellectual property**

Unless otherwise agreed and according to the industrial laws and regulations in force, any new Intellectual Property generated as a consequence of this Agreement will normally be owned by the party creating the same, although variations to this position may be negotiated on a case-by-case basis by further Agreements.

#### **Article 6 –Validity**

The agreement is drawn up in two original copies in English language, both having the same legal validity.

The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for five years.

Any article may be amended or revoked after consultation and mutual written consent between the Parties. The renewal shall be made in writing by the Parties.

#### **Article 7 – Terms and Conditions**

The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements, which could contravene this principle.

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration consisting of one member from each part signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

In witness whereof the undersigned, duly authorised by their respective Institutions, have signed this Agreement:

|   |  |
|---|--|
| Vercelli,<br>The Rector of Università del Piemonte<br>Orientale<br>Prof. Gian Carlo Avanzi<br>..... | Tbilisi,<br>The Rector of the Georgian Technical<br>university<br>Prof. Archil Prangishvili<br>..... |
|---|--|



|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)





### 10.3 Accordo di cooperazione internazionale – Universidad Antonio Nariño, UAN (Colombia) 9/2020/10.3

Ufficio Internazionalizzazione

OMISSIS

#### IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO che su iniziativa del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la proposta di sottoscrizione del *Memorandum of Understanding* tra Ateneo e Universidad Antonio Nariño, UAN (Colombia);
- CONSIDERATO che il Memorandum, della durata di tre anni, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni per attività accademiche e scientifiche; di incoraggiare la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo; di promuovere la realizzazione di progetti di ricerca;
- CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha individuato quale referente dell'accordo il prof. Enrico Boccaleri;
- CONSIDERATO che per la realizzazione dell'accordo non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto attualmente in vigore;
- VISTA la deliberazione del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 7.3.3 verbale 3 del 01/04/2020;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione del *Memorandum of Understanding* tra Ateneo e Universidad Antonio Nariño, UAN (Colombia);
- 2) di autorizzare il Rettore alla firma di eventuali accordi specifici che verranno predisposti per implementare le attività di cooperazione.

#### MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN



**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – UPO**  
**AND**  
**UNIVERSIDAD ANTONIO NARIÑO – UAN**

In order to promote co-operation between Università del Piemonte Orientale (UPO) and Universidad Antonio Nariño (UAN), hereinafter referred to as Parties, the two institutions agree as follows:

The Parties will encourage direct contact and co-operation between their faculties and administrative staffs, departments and research institutions.

Within fields that are mutually acceptable, the following general forms of co-operation will be pursued:

1. Exchange of students, teaching staff, researchers, administrative staff,
2. Exchange of information including, but not limited to, exchange of library materials and research publications,
3. Co-operation in research projects and staff development activities,
4. General academic co-operation.

In order to implement these activities, the Parties will prepare and sign specific agreements, on a reciprocal basis.

The Parties understand that all financial arrangements will have to be negotiated and will depend on the availability of funds.

The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for three years. The renewal shall be made in writing by the Parties.

The agreement is drawn up in two original copies in English language, both having the same legal validity.

Vercelli,.....  
The Rector of Università del Piemonte Orientale  
Prof. Gian Carlo Avanzi

Bogotá,.....  
The Rector of Universidad Antonio Nariño  
Prof. Victor Hugo Prieto

.....

.....

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **11.1 Approvazione convenzione istitutiva Centro Interuniversitario di Studi Regionali “Giorgio Lombardi”**

**9/2020/11.1**

Settore Ricerca

OMISSIS

### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA la proposta del Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa di sottoscrivere la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Regionali “Giorgio Lombardi;
- CONSIDERATO che le principali aree di ricerca e interesse del Centro sono le politiche regionali e le autonomie territoriali;
- CONSIDERATO che sono organi del Centro il Comitato Direttivo, il Comitato Scientifico, il Direttore e il Vice-Direttore;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa del 16/09/2020 e del 14/10/2020;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la stipula della allegata convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Regionali “Giorgio Lombardi.

### **CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI REGIONALI “GIORGIO LOMBARDI”**

**Tra**

L’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro”, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gian Carlo Avanzi debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data .... e del Consiglio di Amministrazione in data...



e

L'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Geuna debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data ....

e

### **nel seguito congiuntamente definite “parti” o “Università”**

#### **Art. 1: Istituzione del Centro**

Tra le “Università” indicate in epigrafe è costituito tramite convenzione il Centro Interuniversitario di Studi Regionali “Giorgio Lombardi”, nel seguito anche “Centro”, al fine di sviluppare iniziative comuni per la promozione della cultura scientifica.

Il Centro è un’entità organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, che non ha soggettività giuridica ed il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono.

All’atto della sua costituzione afferiscono al Centro i sottoindicati Dipartimenti delle Università convenzionate:

- Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa
- Università di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza

All’interno di ogni Dipartimento operano, nell’interesse del Centro, apposite Unità di ricerca; l’adesione successiva di altri Dipartimenti delle Università convenzionate avviene secondo le modalità indicate nell’art.3.

#### **Art. 2: Finalità del Centro**

Il Centro, anche in collaborazione con altri centri, istituti ed enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, intende:

- promuovere, coordinare e svolgere studi e ricerche sulle politiche regionali e sulle autonomie territoriali;
- promuovere il dibattito scientifico in materia attraverso l’organizzazione di convegni di studio, conferenze, seminari, iniziative di divulgazione scientifica e iniziative editoriali;
- promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione, rivolte in particolare agli amministratori pubblici, che possano contribuire alla elaborazione di una cultura critica sui temi di interesse del Centro, e agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.
- promuovere, coordinare e svolgere attività di terza missione che possano contribuire alla diffusione della conoscenza e all’acquisizione di consapevolezza in relazione alle ricadute dell’organizzazione territoriale dei pubblici poteri sul piano del godimento dei diritti;
- promuovere l’aggiornamento e l’innovazione dei percorsi formativi e supportare iniziative didattiche nei propri ambiti disciplinari nel rispetto della normativa vigente.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie delle Università aderenti.

#### **Art. 3: Composizione del Centro**

Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Direttivo adottata a



maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nelle Università aderenti, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.

Possono inoltre collaborare alle attività del Centro studiosi e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 2.

Le adesioni individuali e le richieste di collaborazione vengono presentate al Direttore e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Direttivo. Esse sono valide fino al rinnovo della Convenzione o fino a ulteriore decisione presa a maggioranza dal Comitato Direttivo.

#### **Art. 4: Sede, gestione amministrativo-contabile e beni inventariabili**

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di afferenza del Direttore. In caso di trasferimento del docente ad altro Ateneo, il Comitato Direttivo procederà alla nomina di un nuovo Direttore.

Il Dipartimento sede amministrativa del Centro avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Centro e svolgerà tale attività con proprie risorse umane e strumentali.

Le parti, previa apposita delibera dei rispettivi organi competenti, possono, per il tramite dei loro dipartimenti, mettere a disposizione per le attività del Centro, per il perseguimento dei propri fini, per periodi di tempo determinati, attrezzature e locali appositamente individuati.

Le Università, compatibilmente con le proprie risorse e secondo la propria programmazione pluriennale, possono, per il tramite dei propri dipartimenti e sentito il dirigente competente, mettere a disposizione del Centro personale del loro organico, per periodi di tempo determinati, per il suo funzionamento e per il funzionamento dei progetti avviati.

Il materiale inventariabile messo a disposizione del Centro da un Dipartimento afferente rimane inventariato presso la struttura di provenienza.

Il materiale inventariabile acquistato dal Centro dopo la sua costituzione è iscritto nel registro di inventario del Dipartimento che ha provveduto all'acquisto.

Per quanto riguarda acquisto e gestione dei materiali inventariabili, compresi ubicazione e trasferimenti, si rimanda ai Regolamenti in materia vigenti nelle Università partecipanti.

In caso di scioglimento, il Comitato Direttivo propone ai Consigli di Amministrazione delle Università convenzionate la futura destinazione delle risorse finanziarie, delle attrezzature e dei beni mobili.

#### **Art. 5: Finanziamento del Centro**

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dai contributi annui eventualmente assegnati, su base facoltativa, dai Dipartimenti e altre strutture universitarie aderenti al Centro, la cui misura è stabilita dai singoli Dipartimenti, strutture Dipartimentali e altre strutture dei citati Atenei, e di altri centri, istituti ed enti pubblici e privati;
- da fondi eventualmente conferiti, su base facoltativa, dagli Atenei contraenti;
- da eventuali contributi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, da altri Ministeri, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche o da Enti pubblici o privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;



- da contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- da atti di liberalità.

Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente convenzione e che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Le Istituzioni universitarie non sono obbligate a concorrere al sostegno finanziario del Centro. Eventuali contributi finanziari potranno essere deliberati, su base facoltativa e a titolo di liberalità, dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibile per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento di afferenza del Direttore. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

#### **Art. 6: Organizzazione del Centro**

Sono organi del Centro:

- il Comitato Direttivo;
- il Comitato Scientifico;
- il Direttore;
- il Vice-Direttore.

La carica nei suddetti organi è a titolo gratuito.

#### **Art. 7: Il Comitato Direttivo**

Il Comitato Direttivo è costituito da due rappresentanti di ciascuno dei Dipartimenti afferenti al Centro, su designazione dei rispettivi Consigli e nominati dai Rettori degli Atenei convenzionati.

Il Comitato Direttivo dura in carica quattro anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore.

#### **Art. 8: Compiti del Comitato Direttivo**

Il Comitato Direttivo:

- elegge al proprio interno il Direttore;
- elabora le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro;
- approva il piano annuale dei costi e dei ricavi, il rendiconto consuntivo e la relazione amministrativa e scientifica annuale presentata dal Direttore da trasmettere alle Università convenzionate;
- propone le modifiche alla convenzione istitutiva da sottoporre all'approvazione degli organi competenti delle Università convenzionate;
- promuove l'attività del Centro, stabilendo i criteri di impiego dei fondi assegnati o comunque conferiti;
- discute e coordina i programmi di lavoro;
- vaglia e approva le richieste di adesione di Atenei e individuali e di collaborazione;
- vaglia e approva la relazione annuale di cui all'art. 8;
- delibera lo scioglimento del Centro e lo comunica alle Università convenzionate per gli adempimenti conseguenti;



- designa gli studiosi, anche esterni, che compongono il comitato scientifico;

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice-Direttore.

Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato.

La convocazione deve essere fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza, nel rispetto del termine minimo di preavviso di 2 giorni lavorativi.

Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre componenti del Comitato.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Direttore è dirimente.

Per la discussione di determinati argomenti, il Comitato Direttivo può invitare alla riunione persone esterne, senza diritto di voto.

#### **Art. 9: Il Comitato Scientifico**

Il comitato Scientifico è composto da:

- i membri del Comitato Direttivo

- studiosi di comprovata competenza in relazione agli ambiti di azione del Centro, in numero non inferiore a 6 e non superiore a 20, di cui non più della metà esterni agli Atenei contraenti. Gli Atenei partecipanti alla Convenzione sono rappresentati in misura paritetica.

#### **Art. 10. Compiti e funzionamento del Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico:

- promuove l'attività del Centro proponendo al Comitato Direttivo i criteri di impiego dei fondi disponibili

- discute e coordina i programmi di lavoro;

- propone la partecipazione di studiosi esterni ai singoli progetti e attività del Centro

- esprime parere sulla relazione annuale del Direttore

- propone il piano annuale di spesa al Comitato Direttivo.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice-Direttore.

Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato.

La convocazione deve essere fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza, nel rispetto del termine minimo di preavviso di 2 giorni lavorativi.

Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre componenti del Comitato.

Le riunioni del Comitato Scientifico sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del



Direttore è dirimente.

#### **Art. 11: Il Direttore**

Il Direttore è eletto, al proprio interno, dal Comitato Direttivo tra i docenti di ruolo e i ricercatori confermati delle Università aderenti, che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno o abbiano presentato una preventiva dichiarazione da far valere in caso di nomina.

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica quattro anni.

Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente Convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro previa delibera del Comitato Direttivo.

Il Direttore rappresenta il Centro e svolge le seguenti funzioni:

- sentito il parere del Comitato Direttivo nomina il Vice-Direttore tra i componenti del Comitato stesso in modo tale che di norma nella direzione siano rappresentate due Università;
- coordina e sovrintende le attività del Centro;
- cura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Comitato Direttivo;
- predispose il piano annuale dei costi e dei ricavi e la situazione contabile consuntiva sottoponendoli all'approvazione del Comitato Direttivo;
- predispose la relazione annuale scientifica e amministrativa da trasmettere (previa approvazione del Comitato Direttivo) alle Università convenzionate;
- trasferisce al Direttore del Dipartimento presso cui il Centro ha sede amministrativa tutti gli atti relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre al funzionamento del Centro in conformità con i criteri di impiego stabiliti dal Comitato Direttivo.

#### **Art.12: il Vice-Direttore**

Il Vice-Direttore collabora con il Direttore nell'espletamento dei compiti di quest'ultimo. Assume la veste di Direttore Vicario per sostituire il Direttore nei casi di assenza o impedimento.

#### **Art. 13: Collaborazioni con altri Enti**

Il Centro può svolgere programmi di didattica, ricerca, formazione in collaborazione con Dipartimenti, altri centri e con enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Tali relazioni potranno essere formalizzate, su proposta del Comitato Direttivo, secondo le procedure previste dalle disposizioni e dai regolamenti vigenti presso l'Università sede del Centro.

#### **Art. 14: Modifiche della convenzione**

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Comitato Direttivo e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici delle Università contraenti che le approvano secondo i rispettivi statuti, nel rispetto della normativa inerente i centri interuniversitari.

#### **Art. 15: Recessi**

Le Università contraenti possono recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro mediante dichiarazione scritta indirizzata al Direttore del Centro a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC), con almeno 90 giorni di preavviso.





Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Comitato Direttivo.

#### **Art. 16: Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro**

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

In particolare, allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolge la sua attività presso le Università, per le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi sono stipulati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione.

#### **Art. 17: Coperture assicurative**

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi. Ciascuna Università convenzionata dà atto che il proprio personale è in regola con le coperture assicurative sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Ogni Università convenzionata si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università convenzionate e al Direttore del Centro, su segnalazione dei propri dipartimenti, l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle



Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo, su segnalazione dei propri Dipartimenti, comunicherà per iscritto agli altri Atenei convenzionati e al Direttore del Centro ogni variazione del personale sopravvenuta nel corso dell'anno.

#### **Art. 18: Obblighi di riservatezza**

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

#### **Art. 19: Diritto di proprietà intellettuale**

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Comitato Direttivo può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

#### **Art.20: Trattamento dei dati personali**

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, provvedono al trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

#### **Art. 21: Durata**

La presente convenzione ha la durata di quattro anni, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti, dopo opportuna verifica della positività della collaborazione, di quattro anni in quattro anni, ove non intervenga esplicita richiesta di non rinnovo da una delle Università sei mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata o comunicazione via posta elettronica certificata (PEC) indirizzata al Direttore del Centro.

#### **Art. 22: Controversie**

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

#### **Art. 23: Spese, bollo e firma digitale**

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.



La Convenzione, sottoscritta mediante firma digitale e conservata agli atti delle Università stipulanti, entra in vigore a partire dalla data del suo invio in conservazione sostitutiva.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)